



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ai sensi del Regolamento CE 1221/2009,
come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505
e dal Regolamento (UE) 2018/2026

Dati aggiornati al 31/12/2025

Prima versione 11.05.2026

Rev. 01 del 21.05.2026

Rev. 02 del 15.06.2026

TRIENNIO 2026-2028



Sommario

1	INTRODUZIONE.....	5
2	L'AZIENDA	8
2.1	Chi siamo	8
2.2	Dati amministrativi aziendali.....	9
2.3	Attività svolte	9
2.4	Sede aziendale e cantieri.....	10
2.5	Organizzazione aziendale	12
2.6	Sistemi di Gestione Integrato	13
2.7	Certificazioni, qualifiche e strumenti di sostenibilità.....	14
2.8	Iscrizioni e autorizzazioni ambientali rilevanti	15
2.9	Campo di applicazione della Dichiarazione Ambientale	16
3	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E LA POLITICA AMBIENTALE.....	18
3.1	Sistema di gestione integrato.....	18
3.2	Politica ambientale	20
3.3	Pianificazione ambientale	21
3.4	Controllo operativo	21
3.5	Obblighi di conformità.....	22
3.6	Comunicazione, formazione e coinvolgimento.....	23
3.7	Sorveglianza, audit e riesame.....	24
4	CONTESTO, PARTI INTERESSATE E CAMPO DI APPLICAZIONE AMBIENTALE	26
4.1	Contesto dell'organizzazione	26
4.2	Fattori interni rilevanti	27
4.3	Fattori esterni rilevanti.....	29
4.4	Parti interessate	30

4.5	Campo di applicazione ambientale	31
4.6	Aspetti ambientali diretti e indiretti	33
4.7	Prospettiva del ciclo di vita	34
5	ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	36
5.1	Criteri generali di individuazione degli aspetti ambientali	36
5.2	Metodologia di valutazione.....	37
5.3	Aspetti ambientali connessi alla sede aziendale e alle attività di supporto	38
5.4	Aspetti ambientali connessi ai cantieri	39
5.5	Aspetti ambientali indiretti	41
5.6	Condizioni anomale ed emergenze ambientali.....	42
5.7	Aspetti ambientali significativi	43
5.8	Collegamento tra aspetti ambientali, controlli e obiettivi	44
6	PRESTAZIONI AMBIENTALI E INDICATORI.....	46
6.1	Criteri di rendicontazione.....	46
6.2	Indicatori ambientali adottati	46
6.3	Grandezze di riferimento	47
6.4	Consumi energetici.....	48
6.5	Produzione e utilizzo dell'impianto fotovoltaico	49
6.6	Conversione dei consumi energetici in MWh	49
6.7	Indicatori energetici normalizzati.....	50
6.8	Consumi idrici	50
6.9	Materiali e materie prime	52
6.10	Produzione e gestione dei rifiuti	53
6.11	Emissioni in atmosfera ed emissioni climalteranti.....	60
6.12	Rumore, vibrazioni e polveri	62

6.13	Suolo, sottosuolo e biodiversità.....	63
6.14	Sostanze chimiche e prodotti pericolosi	65
7	GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	67
8	PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI E SICUREZZA SUL LAVORO.....	75
9	LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE	78
10	GLOSSARIO DI GESTIONE AMBIENTALE ED ACRONIMI	80
10.1	Glossario	80
10.2	Acronimi	81
11	UNITÀ DI MISURA	83
12	VALIDITÀ E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	85
13	DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	86

1 INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta da D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. nell'ambito del percorso di registrazione secondo il Regolamento EMAS, con lo scopo di fornire alle parti interessate un quadro chiaro, trasparente e aggiornato delle attività svolte dall'Organizzazione, degli aspetti ambientali connessi, delle modalità di gestione adottate e degli obiettivi di miglioramento definiti.

La Dichiarazione Ambientale è rivolta ai soggetti interessati alle prestazioni ambientali dell'Organizzazione, tra cui clienti pubblici e privati, enti di controllo, pubbliche amministrazioni, lavoratori, fornitori, subappaltatori, comunità locali e altri portatori di interesse. Il documento rende disponibili informazioni relative agli impatti ambientali diretti e indiretti generati dalle attività aziendali, alle misure adottate per prevenirli o ridurli, agli indicatori ambientali monitorati e agli obiettivi programmati per il miglioramento continuo.

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. opera nel settore delle costruzioni e delle opere edili e infrastrutturali. Le attività aziendali comprendono la progettazione, costruzione, manutenzione e ristrutturazione di edifici, il restauro e la manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela, la costruzione e manutenzione di strade e opere connesse alla rete ferroviaria, le opere di consolidamento e fondazione speciale, nonché attività connesse alla gestione, manutenzione e controllo di mezzi e attrezzature utilizzati per l'esecuzione delle commesse.

La sede legale e amministrativa dell'Organizzazione è ubicata in Via Piane snc/272 – 64046 Montorio al Vomano (TE). La presente Dichiarazione Ambientale è riferita alla sede di Montorio al Vomano e alle attività operative svolte nei cantieri temporanei e mobili gestiti dall'Organizzazione. Tali cantieri sono attivati di volta in volta in funzione delle commesse acquisite e sono coordinati attraverso il Sistema di Gestione Integrato aziendale.

La gestione ambientale, la raccolta e l'aggregazione dei dati prestazionali, il controllo operativo, la verifica degli obblighi di conformità, la gestione delle procedure e il riesame delle prestazioni ambientali sono coordinati dalla sede di Montorio al Vomano. Eventuali uffici o presidi tecnico-amministrativi esterni, utilizzati a supporto della gestione delle commesse, non sono oggetto di registrazione EMAS come siti autonomi e non sono presentati nella presente Dichiarazione come unità locali con perimetro ambientale separato.

Il portafoglio lavori dell'Organizzazione comprende commesse diversificate in ambito civile, infrastrutturale, ferroviario, manutentivo e di restauro; tale articolazione richiede un sistema di gestione ambientale capace di adattare controlli, monitoraggi e prescrizioni operative alle caratteristiche dei singoli cantieri.

Il Sistema di Gestione Integrato costituisce lo strumento attraverso il quale la Direzione pianifica, attua, controlla e migliora i processi aziendali, con l'obiettivo di assicurare il rispetto degli obblighi di conformità applicabili, prevenire l'inquinamento, ridurre i rischi ambientali, migliorare le prestazioni energetiche e ambientali, promuovere l'uso efficiente delle risorse e favorire il coinvolgimento del personale e dei soggetti che operano per conto dell'Organizzazione.

Gli aspetti ambientali considerati nella presente Dichiarazione comprendono, tra gli altri, consumi energetici, consumi di carburante, consumi idrici, utilizzo di materie prime e materiali da costruzione, produzione e gestione dei rifiuti, gestione delle terre e rocce da scavo, emissioni in atmosfera, emissioni diffuse da mezzi e attrezzature, polveri, rumore, vibrazioni, scarichi idrici, gestione dei reflui di cantiere, rischio di contaminazione del suolo e del sottosuolo, utilizzo di prodotti chimici, gestione delle emergenze ambientali, trasporti, attività di fornitori e subappaltatori e potenziali effetti sulla biodiversità.

La gestione ambientale tiene conto delle condizioni operative ordinarie, delle condizioni anomale e delle possibili situazioni di emergenza. Particolare attenzione è dedicata alle attività di cantiere, nelle quali gli aspetti ambientali sono gestiti mediante specifiche procedure, istruzioni operative, piani di controllo ambientale, prescrizioni di commessa e attività di sorveglianza e monitoraggio.

La presente Dichiarazione Ambientale costituisce la Rev. 02 della Dichiarazione Ambientale EMAS di D'Adiutorio Costruzioni S.p.A., predisposta ai fini della registrazione EMAS dell'Organizzazione e riferita al triennio 2026-2028.

La presente revisione aggiorna e chiarisce il campo di applicazione della Dichiarazione Ambientale, confermando che la gestione ambientale, la raccolta dei dati, il controllo operativo, la verifica degli obblighi di conformità e la rendicontazione delle prestazioni ambientali sono coordinati dalla sede di Montorio al Vomano e riferiti alla sede aziendale e ai cantieri temporanei e mobili gestiti dall'Organizzazione.

I dati quantitativi relativi alle prestazioni ambientali riportati nella presente Dichiarazione sono riferiti al periodo 2023-2025, sulla base delle informazioni consolidate e verificabili disponibili alla data di redazione.

Gli aggiornamenti successivi saranno effettuati secondo le modalità previste dal Regolamento EMAS, includendo anche le unità locali di Settala e Settimo Torinese entro il 31.07.2027, sulla base dell'evoluzione delle attività aziendali, dei risultati degli audit interni, del riesame della Direzione, dell'andamento degli indicatori ambientali, delle modifiche normative, dell'apertura o chiusura di cantieri significativi e dello stato di avanzamento degli obiettivi ambientali programmati.

2 L'AZIENDA

2.1 Chi siamo

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. è un'impresa operante nel settore delle costruzioni civili e infrastrutturali, della manutenzione e ristrutturazione di edifici, del restauro di beni immobili sottoposti a tutela, della realizzazione e manutenzione di opere stradali e ferroviarie, nonché delle opere di consolidamento e fondazione speciale.

La Società ha sede legale e amministrativa in Via Piane snc/272 – 64046 Montorio al Vomano (TE). È iscritta al Registro delle Imprese con codice fiscale e partita IVA 01606700670 e numero REA TE-137732.

L'attività aziendale si è sviluppata nel tempo con particolare riferimento al settore dei lavori pubblici, del restauro, della ristrutturazione e della manutenzione di opere civili, stradali e ferroviarie, con una struttura organizzativa in grado di gestire commesse anche complesse sotto il profilo tecnico, gestionale e ambientale.

Ai fini della presente Dichiarazione Ambientale EMAS, il perimetro di rendicontazione e gestione ambientale è riferito alla sede di Montorio al Vomano e alle attività di cantiere temporanee e mobili gestite dall'Organizzazione. La sede di Montorio al Vomano costituisce il centro di coordinamento direzionale, tecnico, amministrativo, documentale e ambientale dell'Organizzazione.

Eventuali uffici, presidi o appoggi tecnico-amministrativi esterni utilizzati a supporto delle commesse non costituiscono siti oggetto di registrazione EMAS autonoma e non sono considerati unità locali con perimetro ambientale separato nella presente Dichiarazione. La gestione ambientale, la raccolta dati, la verifica degli obblighi di conformità, la gestione delle evidenze documentali e la rendicontazione delle prestazioni ambientali sono effettuate in forma centralizzata presso la sede di Montorio al Vomano.

2.2 Dati amministrativi aziendali

Dato	Informazione
Ragione sociale	D'Adiutorio Costruzioni S.p.A.
Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale e amministrativa	Via Piane snc/272 – 64046 Montorio al Vomano (TE)
Codice fiscale	01606700670
Partita IVA	01606700670
Numero REA	TE-137732
PEC	dadappalti@legpec.it
Data atto di costituzione	24/11/2005
Data iscrizione Registro Imprese	07/12/2005
Data inizio attività	01/01/2006
Codice ATECO prevalente	41.00.00 – Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Codice NACE 2.1	41.00; 42.11; 42.12; 43.50; 91.30; 30.20; 33.17.
Addetti al 31.12.2025	115
Rating di legalità	***
Albi e registri ambientali	Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sistema di gestione ambientale	UNI EN ISO 14001:2015
Sistema di gestione energia	UNI CEI EN ISO 50001:2018

2.3 Attività svolte

Le principali attività svolte da D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. comprendono:

- progettazione, costruzione, manutenzione e ristrutturazione di edifici civili e industriali;
- restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela;
- movimenti di terra e scavi;
- scavi archeologici;
- opere speciali in cemento armato;
- ponti e viadotti;

- costruzione e manutenzione di strade, autostrade e opere connesse;
- costruzione e manutenzione di opere connesse alla rete ferroviaria;
- consolidamento e opere speciali di fondazione;
- installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti tecnologici;
- fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;
- progettazione e costruzione di materiali ferroviari e accessori;
- manutenzione di veicoli e mezzi d'opera ferroviari.

Le attività sono svolte mediante gestione diretta delle commesse, personale aziendale, mezzi e attrezzature proprie e, ove necessario, mediante il supporto di fornitori e subappaltatori qualificati.

Nel periodo di riferimento, le attività aziendali risultano riconducibili a commesse di diversa tipologia, tra cui interventi su infrastrutture ferroviarie, ponti, gallerie, stazioni, fabbricati, aree urbane, opere di manutenzione straordinaria e interventi di restauro o recupero edilizio.

Le attività operative sono pianificate, gestite e controllate attraverso il Sistema di Gestione Integrato aziendale, che definisce ruoli, responsabilità, procedure, controlli operativi, modalità di sorveglianza e gestione delle prescrizioni applicabili.

2.4 Sede aziendale e cantieri

La sede aziendale principale è ubicata in Via Piane snc/272 – 64046 Montorio al Vomano (TE). Presso la sede sono presenti le funzioni direzionali, amministrative, tecniche e gestionali dell'Organizzazione.

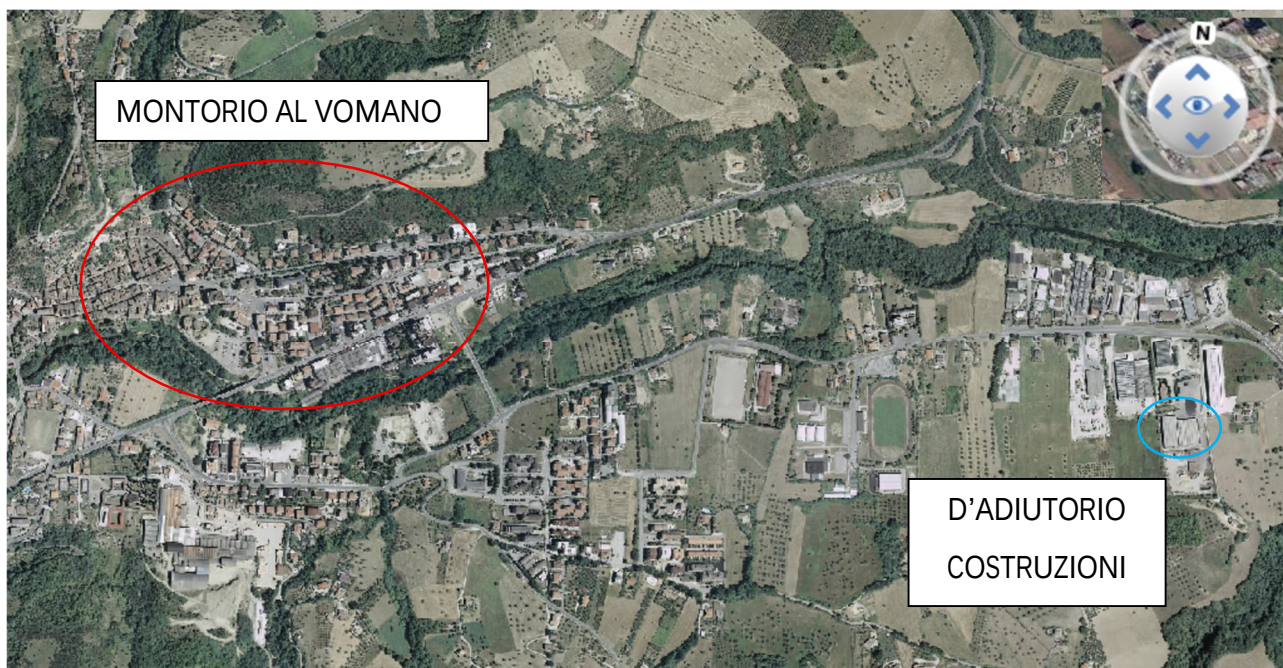
Nell'ambito del sito aziendale sono presenti anche spazi e attrezzature a supporto della gestione dei mezzi aziendali e ferroviari. Tali attività sono considerate attività di supporto al processo produttivo e sono gestite secondo le procedure del Sistema di Gestione Integrato applicabili alla manutenzione, alla gestione delle attrezzature, alla gestione dei rifiuti, delle sostanze pericolose e delle eventuali situazioni di emergenza.

Ai fini della presente Dichiarazione Ambientale, gli aspetti ambientali relativi alle attività di supporto svolte presso la sede di Montorio al Vomano sono considerati all'interno dei dati complessivi del sito aziendale. Eventuali flussi ambientali specifici, ove non misurati separatamente, sono ricompresi nei dati generali relativi a consumi, rifiuti, sostanze, manutenzioni e attività aziendali.

Le attività di cantiere sono svolte in siti temporanei e mobili, variabili in funzione delle commesse acquisite. I cantieri sono gestiti attraverso pianificazione tecnica, controllo operativo, procedure aziendali, piani ambientali di commessa, prescrizioni contrattuali e autorizzative, verifiche documentali e attività di sorveglianza.

La gestione ambientale dei cantieri è coordinata centralmente dalla sede di Montorio al Vomano, che assicura il presidio delle procedure, della documentazione, delle prescrizioni applicabili, dei rapporti con fornitori e subappaltatori, della tracciabilità dei rifiuti, della raccolta dei dati ambientali e del monitoraggio delle prestazioni.

Eventuali uffici o presidi tecnico-amministrativi esterni utilizzati a supporto della gestione delle commesse non sono oggetto di registrazione EMAS come siti autonomi e non sono rendicontati come unità ambientali separate. Le relative attività, ove presenti, sono considerate di supporto amministrativo e gestionale e sono ricomprese nella gestione centralizzata dell'Organizzazione.



Inquadramento territoriale scala 1:10.000

2.5 Organizzazione aziendale

La struttura organizzativa di D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. è definita in modo da assicurare il presidio delle attività direzionali, amministrative, tecniche, operative e di controllo, nonché la corretta attuazione del Sistema di Gestione Integrato.

La Direzione Aziendale definisce gli indirizzi strategici, approva la politica aziendale, assegna le risorse necessarie e verifica periodicamente l'efficacia del Sistema di Gestione Integrato. Il coordinamento operativo del Sistema è affidato al Responsabile Sistema Integrato, che supporta le funzioni aziendali nell'attuazione delle procedure, nella gestione degli aspetti ambientali, nel monitoraggio delle prestazioni, nella gestione delle non conformità e nel miglioramento continuo.

L'organizzazione aziendale è articolata nelle seguenti macro-aree funzionali:

- Direzione Aziendale;
- Area Amministrativa, comprendente attività amministrative, segreteria e ufficio gare;

- Area Tecnica, comprendente direzione tecnica, ufficio tecnico, gestione commesse, acquisti e gestione documentale;
- Funzioni di Sistema, dedicate al presidio degli aspetti relativi a qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza, responsabilità sociale, sostenibilità e conformità normativa;
- Cantieri e commesse, nei quali sono svolte le attività operative principali;
- Attività di supporto alla gestione dei mezzi e delle attrezzature, svolte presso la sede aziendale e gestite nell'ambito delle procedure applicabili.

Le attività operative sono pianificate e coordinate dalla struttura tecnica aziendale e sono attuate attraverso il coinvolgimento dei responsabili di commessa, dei capi cantiere, degli operatori, dei fornitori e dei subappaltatori qualificati.

2.6 Sistemi di Gestione Integrato

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione Integrato finalizzato al governo dei processi aziendali e al miglioramento continuo delle prestazioni. Il Sistema integra i requisiti relativi a qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza, responsabilità sociale, sostenibilità, conformità normativa e altri schemi gestionali adottati dall'Organizzazione.

Il Sistema di Gestione Integrato rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Organizzazione:

- identifica il contesto interno ed esterno in cui opera;
- individua le esigenze e aspettative delle parti interessate;
- valuta rischi e opportunità;
- determina gli aspetti ambientali e gli obblighi di conformità applicabili;
- pianifica obiettivi e programmi di miglioramento;
- definisce ruoli, responsabilità e risorse;
- gestisce le attività operative e i controlli ambientali;
- monitora le prestazioni mediante indicatori;
- gestisce audit, non conformità, azioni correttive ed emergenze;
- effettua il riesame periodico da parte della Direzione.

Il Sistema è strutturato secondo l'approccio per processi e secondo il ciclo di miglioramento continuo Plan-Do-Check-Act. Tale impostazione consente di pianificare le attività, attuarle secondo procedure definite, verificarne l'efficacia e individuare azioni di miglioramento.

In ambito ambientale, il Sistema consente di gestire gli aspetti connessi alla sede di Montorio al Vomano, alle attività di supporto e ai cantieri temporanei e mobili, con particolare riferimento a rifiuti, terre e rocce da scavo, consumi energetici, consumi idrici, carburanti, emissioni, polveri, rumore, vibrazioni, sostanze chimiche, prevenzione degli sversamenti, fornitori, subappaltatori e obblighi di conformità.

2.7 Certificazioni, qualifiche e strumenti di sostenibilità

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. dispone di un sistema articolato di certificazioni, attestazioni e qualifiche che supportano il presidio dei processi aziendali e contribuiscono alla gestione degli aspetti ambientali, energetici, tecnici, organizzativi e di conformità.

Tra gli schemi di gestione adottati rientrano:

- Sistema di Gestione per la Qualità;
- Sistema di Gestione Ambientale;
- Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Sistema di Gestione dell'Energia;
- Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione;
- Sistema di Gestione della sicurezza stradale;
- Sistema di Gestione per la responsabilità sociale;
- Sistema per la parità di genere;
- Sistema per diversità e inclusione;
- Sistema per la sicurezza delle informazioni;

- Gestione degli acquisti sostenibili.

L'Organizzazione dispone inoltre di qualifiche e certificazioni tecniche relative alle attività svolte, incluse quelle connesse all'ambito ferroviario, alla manutenzione dei mezzi d'opera, alla realizzazione di opere pubbliche e alle categorie di lavori per le quali opera.

Tali strumenti non sostituiscono il Sistema EMAS, ma costituiscono una base organizzativa utile per il controllo dei processi, la prevenzione degli impatti ambientali, la gestione documentale, il monitoraggio delle prestazioni e il miglioramento continuo.

2.8 Iscrizioni e autorizzazioni ambientali rilevanti

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, categoria 2-bis, per il trasporto in conto proprio dei rifiuti prodotti dalla propria attività.

La gestione dei rifiuti prodotti presso la sede aziendale e presso i cantieri rappresenta un aspetto ambientale rilevante per l'Organizzazione. Tale attività è gestita mediante procedure interne finalizzate alla corretta classificazione dei rifiuti, alla gestione del deposito temporaneo, alla compilazione della documentazione prevista dalla normativa vigente, alla verifica delle autorizzazioni dei trasportatori e degli impianti di destinazione e alla tracciabilità dei conferimenti.

Nell'ambito della gestione ambientale, l'Organizzazione verifica la validità delle autorizzazioni dei trasportatori, degli intermediari e dei destinatari dei rifiuti, nonché la corretta applicazione delle prescrizioni normative e contrattuali applicabili alle singole commesse.

Gli ulteriori adempimenti ambientali applicabili, compresi quelli relativi a scarichi, emissioni, rumore, terre e rocce da scavo, prevenzione incendi, impianti e prescrizioni specifiche di cantiere, sono gestiti attraverso il Sistema di Gestione Integrato e mediante strumenti di controllo delle prescrizioni applicabili.

2.9 Campo di applicazione della Dichiarazione Ambientale

Il campo di applicazione della presente Dichiarazione Ambientale comprende le attività svolte da D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. presso la sede di Montorio al Vomano e presso i cantieri temporanei e mobili gestiti dall'Organizzazione.

Rientrano nel campo di applicazione:

- la sede legale, amministrativa, tecnica e gestionale di Montorio al Vomano;
- le attività di supporto svolte presso il sito aziendale di Montorio al Vomano;
- le attività di progettazione, pianificazione, gestione tecnica e amministrativa delle commesse;
- le attività operative svolte nei cantieri temporanei e mobili;
- la gestione dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali;
- la gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo;
- la gestione degli aspetti ambientali diretti e indiretti connessi alle attività aziendali;
- il controllo operativo ambientale dei fornitori, subappaltatori, trasportatori e destinatari dei rifiuti, nei limiti del controllo e dell'influenza esercitabili dall'Organizzazione.

Non rientrano nel campo di applicazione come siti autonomi EMAS eventuali uffici, presidi o appoggi tecnico-amministrativi esterni utilizzati a supporto delle commesse. Tali presidi non sono considerati unità ambientali separate nella presente Dichiarazione, in quanto la gestione ambientale, la raccolta dati, la documentazione, la verifica degli obblighi di conformità e il riesame delle prestazioni sono effettuati in forma centralizzata presso la sede di Montorio al Vomano.

Il campo di applicazione tiene conto sia degli aspetti ambientali diretti, generati dalle attività sotto il controllo dell'Organizzazione, sia degli aspetti ambientali indiretti, connessi alle attività di fornitori, subappaltatori, trasportatori, destinatari dei rifiuti, progettisti, committenti e altre parti interessate sulle quali l'Organizzazione può esercitare influenza.

Ai fini della rendicontazione ambientale, i dati prestazionali sono raccolti e presentati in forma aggregata per l'Organizzazione, con riferimento alla sede di Montorio al Vomano e ai cantieri

temporanei e mobili gestiti. Qualora specifici flussi ambientali non siano misurati separatamente, essi sono ricompresi nei dati complessivi disponibili.

D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.p.A.
Via Piane n. 272 - Tel. 0861.592741/42
Fax 0861.591934
64046 MONTORIO AL VOMANO - TE
C.F./P.IVA 01605700670



3 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E LA POLITICA AMBIENTALE

3.1 Sistema di gestione integrato

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. ha adottato un Sistema di Gestione Integrato finalizzato a governare in modo coordinato i processi aziendali, assicurare il rispetto degli obblighi applicabili, controllare gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività e perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni.

Il Sistema di Gestione Integrato è coordinato dalla sede di Montorio al Vomano, che costituisce il centro di riferimento per la gestione direzionale, tecnica, amministrativa, documentale e ambientale dell'Organizzazione. Il Sistema si applica alla sede aziendale e alle attività svolte nei cantieri temporanei e mobili gestiti dall'Organizzazione, secondo procedure, controlli e responsabilità definiti.

Eventuali uffici, presidi o appoggi tecnico-amministrativi esterni utilizzati a supporto delle commesse non costituiscono siti autonomi del Sistema EMAS e non sono oggetto di rendicontazione ambientale separata nella presente Dichiarazione. Le attività di supporto, i dati ambientali e le evidenze documentali sono gestiti e aggregati in forma centralizzata dall'Organizzazione.

Il Sistema di Gestione Integrato comprende la gestione della qualità, dell'ambiente, dell'energia, della salute e sicurezza sul lavoro e degli ulteriori ambiti gestionali adottati dall'Organizzazione. Il Sistema costituisce lo strumento attraverso il quale la Direzione pianifica, attua, verifica e migliora le attività aziendali, secondo un approccio per processi e secondo il ciclo di miglioramento continuo Plan-Do-Check-Act.

In ambito ambientale, il Sistema è strutturato per:

- individuare il contesto interno ed esterno in cui l'Organizzazione opera;
- identificare le esigenze e le aspettative delle parti interessate;
- determinare gli aspetti ambientali diretti e indiretti connessi alle attività aziendali;
- valutare la significatività degli aspetti ambientali;
- identificare e monitorare gli obblighi di conformità applicabili;
- definire obiettivi e programmi ambientali;

- pianificare e attuare controlli operativi;
- gestire le emergenze ambientali;
- monitorare le prestazioni mediante indicatori;
- effettuare audit interni e riesami periodici;
- gestire non conformità, azioni correttive e opportunità di miglioramento.

Il Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 rappresenta la base gestionale sulla quale si innesta il percorso di registrazione EMAS. L'adesione a EMAS rafforza l'impegno dell'Organizzazione verso la trasparenza, il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, la partecipazione del personale e la comunicazione verso le parti interessate.

3.2 Politica ambientale

La Politica Ambientale definisce gli indirizzi e gli impegni assunti dalla Direzione in materia di tutela dell'ambiente, prevenzione dell'inquinamento, miglioramento continuo e rispetto degli obblighi di conformità. Attraverso la Politica Ambientale, D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. si impegna a integrare la tutela dell'ambiente nei propri processi decisionali, tecnici e operativi, tenendo conto della natura delle attività svolte, del contesto in cui opera, delle esigenze delle parti interessate e degli impatti ambientali associati alla sede aziendale, alle attività di supporto e ai cantieri temporanei e mobili.

Gli impegni principali dell'Organizzazione riguardano:

- il rispetto della normativa ambientale applicabile e degli altri obblighi sottoscritti;
- la prevenzione dell'inquinamento;
- il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale ed Energia;
- la riduzione degli sprechi e l'uso efficiente delle risorse;
- il contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra;
- la corretta gestione dei rifiuti e la promozione del recupero;
- la corretta gestione delle terre e rocce da scavo;
- la prevenzione della contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque;
- la gestione responsabile delle sostanze chimiche e dei materiali pericolosi;
- il contenimento delle emissioni diffuse, delle polveri, del rumore e delle vibrazioni;
- la tutela della biodiversità e degli ecosistemi interessati dalle attività aziendali;
- il coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori, dei subappaltatori e delle altre parti interessate;
- la comunicazione trasparente delle prestazioni ambientali.

La Politica Ambientale è diffusa all'interno dell'Organizzazione, resa disponibile alle parti interessate e riesaminata periodicamente per verificarne l'adequatezza rispetto all'evoluzione delle attività aziendali, del contesto, degli aspetti ambientali e degli obiettivi di miglioramento.

Politica del 11.05.2026

D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.p.A.
Via Piane n. 272 - Tel. 0861.592741/42
Fax 0861.591934
64046 MONTORIO AL VOMANO - TE
C.F./P.IVA 01605700570

3.3 Pianificazione ambientale

La pianificazione ambientale è sviluppata a partire dall'analisi del contesto, dall'identificazione delle parti interessate, dalla valutazione degli aspetti ambientali e dalla verifica degli obblighi di conformità applicabili.

L'Organizzazione valuta gli aspetti ambientali associati alle proprie attività considerando:

- attività svolte presso la sede aziendale;
- attività di supporto alla gestione dei mezzi e delle attrezzature;
- attività di cantiere;
- approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi;
- attività affidate a fornitori e subappaltatori;
- trasporto di materiali, attrezzature e rifiuti;
- condizioni operative ordinarie;
- condizioni anomale;
- possibili situazioni di emergenza;
- prospettiva del ciclo di vita.

Gli aspetti ambientali sono valutati al fine di individuare quelli significativi e definire le misure di controllo più idonee. La pianificazione tiene conto sia degli aspetti direttamente controllati dall'Organizzazione sia di quelli sui quali essa può esercitare influenza, in particolare nei confronti di fornitori, subappaltatori, trasportatori e altri soggetti coinvolti nelle attività di commessa.

Sulla base degli aspetti ambientali significativi, degli obblighi di conformità, dei risultati dei controlli e delle priorità individuate dalla Direzione, vengono definiti gli obiettivi ambientali e i relativi programmi di miglioramento.

3.4 Controllo operativo

Il controllo operativo è attuato mediante procedure, istruzioni operative, piani di controllo, prescrizioni di commessa e attività di sorveglianza finalizzate a prevenire o ridurre gli impatti ambientali associati alle attività aziendali.

In particolare, l'Organizzazione presidia:

- gestione dei rifiuti prodotti presso sede e cantieri;
- deposito temporaneo, classificazione, tracciabilità e conferimento dei rifiuti;
- gestione dei materiali da scavo e dei materiali da costruzione e demolizione;
- gestione delle sostanze chimiche e dei prodotti potenzialmente pericolosi;
- prevenzione e gestione degli sversamenti accidentali;
- gestione dei reflui e dei servizi igienici di cantiere;
- contenimento delle emissioni diffuse e delle polveri;
- contenimento del rumore e delle vibrazioni;
- protezione del suolo, del sottosuolo e delle acque;
- gestione dei consumi energetici e dei carburanti;
- corretta manutenzione di mezzi, attrezzature e impianti;
- verifica dei fornitori, dei subappaltatori e dei destinatari dei rifiuti;
- gestione delle prescrizioni ambientali specifiche di cantiere.

Per i cantieri temporanei e mobili, il controllo operativo è adattato alle caratteristiche del sito, alla tipologia di attività svolta, alla durata della commessa, alle prescrizioni contrattuali, agli obblighi autorizzativi e alle eventuali interferenze con aree sensibili, infrastrutture, viabilità, ricettori abitativi, corpi idrici, suolo e biodiversità.

Quando previsto dalle caratteristiche dell'opera o dalle prescrizioni di commessa, l'Organizzazione predispone specifici piani ambientali di cantiere, piani di gestione rifiuti, piani di controllo ambientale, piani per la qualità dell'aria, piani per il controllo dell'erosione e sedimentazione e ulteriori strumenti operativi finalizzati al monitoraggio e alla mitigazione degli impatti.

3.5 Obblighi di conformità

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. identifica, aggiorna e valuta periodicamente gli obblighi di conformità applicabili alle proprie attività, prodotti e servizi. Tali obblighi comprendono la normativa ambientale cogente, le prescrizioni autorizzative, i requisiti contrattuali, le prescrizioni degli enti, le regole applicabili ai cantieri e gli eventuali impegni volontari assunti dall'Organizzazione.

L'Organizzazione mantiene strumenti di individuazione e controllo delle prescrizioni ambientali applicabili, riferiti ai principali ambiti normativi connessi alle proprie attività, tra cui gestione rifiuti, scarichi idrici, emissioni, rumore, sostanze chimiche, suolo e sottosuolo, risorse naturali e adempimenti specifici di cantiere. Tali strumenti sono soggetti ad aggiornamento periodico e costituiscono supporto alla verifica della conformità legislativa.

Gli obblighi di conformità riguardano, in particolare:

- gestione dei rifiuti;
- trasporto in conto proprio dei rifiuti;
- deposito temporaneo;
- terre e rocce da scavo;
- scarichi idrici e reflui di cantiere;
- emissioni in atmosfera ed emissioni diffuse;
- rumore ambientale;
- sostanze chimiche e schede di sicurezza;
- prevenzione incendi ed emergenze ambientali;
- tutela del suolo e delle acque;
- prescrizioni ambientali specifiche di cantiere;
- autorizzazioni di impianti, fornitori, trasportatori e destinatari dei rifiuti.

La verifica della conformità è svolta attraverso controlli documentali, scadenziari, audit interni, verifiche operative, controlli sui fornitori e monitoraggi ambientali. Eventuali non conformità, anomalie o scostamenti sono gestiti secondo le procedure aziendali, mediante definizione di azioni correttive e verifica della loro efficacia.

3.6 Comunicazione, formazione e coinvolgimento

L'Organizzazione promuove la comunicazione interna ed esterna in materia ambientale, al fine di assicurare la circolazione delle informazioni rilevanti e favorire il coinvolgimento delle parti interessate.

La comunicazione interna riguarda la diffusione della Politica Ambientale, degli obiettivi, delle procedure, delle istruzioni operative, delle prescrizioni di cantiere, delle buone pratiche ambientali e degli esiti dei controlli. Il personale è informato e formato in relazione alle attività svolte, agli aspetti ambientali pertinenti, alle modalità di gestione dei rifiuti, delle sostanze pericolose, delle emergenze e dei comportamenti da adottare in cantiere.

La comunicazione esterna comprende la gestione dei rapporti con clienti, enti, autorità di controllo, fornitori, subappaltatori, comunità locali e altri soggetti interessati. Nell'ambito del percorso EMAS, la Dichiarazione Ambientale costituisce lo strumento principale di comunicazione trasparente delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione.

L'Organizzazione favorisce inoltre il coinvolgimento dei lavoratori e dei soggetti che operano per suo conto, affinché ciascuno contribuisca, nell'ambito del proprio ruolo, alla prevenzione degli impatti ambientali e al miglioramento delle prestazioni.

3.7 Sorveglianza, audit e riesame

Le prestazioni ambientali sono monitorate attraverso attività di sorveglianza, misurazione e controllo definite dal Sistema di Gestione Integrato. Gli indicatori ambientali sono utilizzati per valutare l'andamento delle prestazioni, verificare il raggiungimento degli obiettivi e individuare eventuali opportunità di miglioramento.

Il Sistema prevede audit interni periodici finalizzati a verificare la conformità alle procedure aziendali, ai requisiti delle norme di riferimento, agli obblighi di conformità e agli obiettivi stabiliti. Gli audit riguardano sia i processi di sede sia, ove applicabile, le attività di cantiere e i relativi controlli ambientali.

La Direzione effettua periodicamente il riesame del Sistema di Gestione Integrato, valutando l'adeguatezza della Politica Ambientale, lo stato degli obiettivi, l'andamento degli indicatori, gli esiti degli audit, lo stato delle non conformità e delle azioni correttive, le comunicazioni delle parti interessate, l'evoluzione normativa e le opportunità di miglioramento.

Gli esiti del riesame costituiscono base per la definizione delle priorità ambientali, l'aggiornamento degli obiettivi e il miglioramento continuo del Sistema.

4 CONTESTO, PARTI INTERESSATE E CAMPO DI APPLICAZIONE AMBIENTALE

4.1 Contesto dell'organizzazione

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. opera in un contesto caratterizzato dalla realizzazione di opere civili, infrastrutturali, stradali e ferroviarie, nonché da attività di restauro, manutenzione e consolidamento.

Le attività sono coordinate dalla sede aziendale di Montorio al Vomano, che costituisce il centro direzionale, tecnico, amministrativo, documentale e ambientale dell'Organizzazione. Le attività operative principali sono svolte presso cantieri temporanei e mobili, la cui localizzazione varia in funzione delle commesse acquisite.

Il portafoglio lavori dell'Organizzazione comprende commesse di diversa natura, tra cui interventi in ambito ferroviario, opere infrastrutturali, manutenzioni straordinarie, lavori su ponti e gallerie, interventi su fabbricati, stazioni, aree urbane e beni immobili oggetto di recupero o restauro. Tale articolazione comporta la necessità di adattare la gestione ambientale alle caratteristiche specifiche di ciascun sito operativo.

Ogni cantiere può presentare condizioni ambientali e territoriali differenti, connesse alla presenza di abitazioni, infrastrutture, viabilità, aree sensibili, corpi idrici, vincoli paesaggistici o ambientali, prescrizioni contrattuali, autorizzazioni, interferenze con altre attività e presenza di soggetti terzi.

In tale contesto, gli aspetti ambientali più rilevanti sono generalmente riconducibili alla produzione e gestione dei rifiuti, alla gestione delle terre e rocce da scavo, all'utilizzo di materiali da costruzione, ai consumi energetici e di carburante, alle emissioni dei mezzi e delle attrezzature, alla produzione di polveri, al rumore e alle vibrazioni, alla gestione delle acque e dei reflui di cantiere, al rischio di sversamenti, all'utilizzo di sostanze chimiche e alle possibili interferenze con suolo, sottosuolo, acque e biodiversità.

L'Organizzazione tiene inoltre conto dell'evoluzione normativa e degli obblighi di conformità applicabili alle proprie attività, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, agli scarichi idrici, alle emissioni, al rumore, alle sostanze chimiche, alla prevenzione degli sversamenti, alla gestione del suolo e del sottosuolo e agli adempimenti specifici di cantiere.

La valutazione del contesto consente di individuare i fattori interni ed esterni che possono influenzare il Sistema di Gestione Ambientale, il rispetto degli obblighi di conformità, la gestione dei cantieri, il rapporto con le parti interessate e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

4.2 Fattori interni rilevanti

Ai fini della pianificazione e del miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale, D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. prende in considerazione i principali fattori interni che possono influenzare la capacità dell'Organizzazione di conseguire i risultati attesi e di garantire il controllo degli aspetti ambientali.

I principali fattori interni considerati sono:

- struttura organizzativa e distribuzione delle responsabilità;
- coordinamento centralizzato delle attività ambientali presso la sede di Montorio al Vomano;
- competenze del personale tecnico, operativo e amministrativo;
- disponibilità di mezzi, attrezzature e risorse operative;
- gestione delle commesse e dei cantieri;
- gestione dei documenti di commessa, delle autorizzazioni e delle prescrizioni applicabili;
- approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi;
- gestione dei fornitori e dei subappaltatori;
- gestione dei rifiuti prodotti presso sede e cantieri;
- utilizzo di carburanti, energia, acqua e risorse naturali;
- gestione delle sostanze chimiche e dei prodotti potenzialmente pericolosi;
- gestione delle emergenze ambientali;
- monitoraggio delle prestazioni ambientali;
- gestione delle non conformità e delle azioni correttive;

- formazione, informazione e coinvolgimento del personale;
- capacità di adattare le procedure aziendali alle specificità dei singoli cantieri.

Tali fattori sono considerati nella valutazione dei rischi e delle opportunità, nella definizione degli aspetti ambientali significativi, nella pianificazione degli obiettivi e nell'attuazione dei controlli operativi.

4.3 Fattori esterni rilevanti

I principali fattori esterni che possono influenzare la gestione ambientale dell'Organizzazione sono connessi al contesto normativo, territoriale, tecnico, contrattuale e sociale in cui l'azienda opera.

In particolare, D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. tiene conto dei seguenti elementi:

- evoluzione della normativa ambientale applicabile;
- prescrizioni autorizzative e contrattuali relative alle singole commesse;
- requisiti ambientali richiesti da clienti pubblici e privati;
- applicazione dei Criteri Ambientali Minimi e di eventuali protocolli di sostenibilità richiesti dalle commesse;
- localizzazione dei cantieri e caratteristiche del territorio circostante;
- presenza di ricettori sensibili rispetto a rumore, polveri, vibrazioni e traffico;
- presenza di corpi idrici, aree verdi, aree vincolate o elementi di pregio ambientale e paesaggistico;
- disponibilità di impianti autorizzati per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
- disponibilità e prestazioni ambientali di fornitori, trasportatori e subappaltatori;
- condizioni climatiche e meteorologiche;
- rischio di eventi meteorici intensi, ruscellamento, erosione o trascinamento di materiali;
- aspettative delle comunità locali, degli enti e delle autorità di controllo;
- crescente attenzione verso riduzione delle emissioni, economia circolare, recupero dei materiali, biodiversità e trasparenza delle informazioni ambientali.

La valutazione dei fattori esterni consente di individuare eventuali rischi e opportunità e di definire misure di prevenzione, controllo e miglioramento adeguate alla tipologia di attività svolta e al contesto operativo.

4.4 Parti interessate

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. individua le parti interessate rilevanti per il proprio Sistema di Gestione Ambientale e considera le loro esigenze e aspettative nella pianificazione delle attività, nella gestione degli aspetti ambientali e nella definizione degli obiettivi di miglioramento.

Parte interessata	Esigenze e aspettative rilevanti
Clienti pubblici e privati	Rispetto dei requisiti contrattuali, qualità dell'opera, conformità normativa, corretta gestione ambientale del cantiere, rispetto dei tempi e delle prescrizioni applicabili
Enti pubblici e autorità di controllo	Rispetto della normativa ambientale, corretta gestione di rifiuti, scarichi, emissioni, rumore, suolo, acque e autorizzazioni
Lavoratori	Condizioni operative sicure, formazione, informazione, procedure chiare, prevenzione dei rischi ambientali e di sicurezza
Fornitori e subappaltatori	Requisiti contrattuali chiari, coordinamento operativo, regole di accesso e comportamento in cantiere, definizione delle responsabilità ambientali
Comunità locali e cittadini	Riduzione di rumore, polveri, traffico, vibrazioni e disturbi; prevenzione dell'inquinamento; corretta gestione del territorio interessato dai lavori
Proprietari, gestori di infrastrutture e committenti tecnici	Rispetto delle prescrizioni tecniche e ambientali, continuità del servizio, gestione delle interferenze e sicurezza delle attività
Trasportatori e destinatari dei rifiuti	Corretta classificazione dei rifiuti, documentazione completa, rispetto delle modalità di trasporto e conferimento
Organismi di certificazione e verificatori	Evidenze documentate, conformità del Sistema di Gestione, correttezza dei dati ambientali, miglioramento continuo
Istituti finanziari, assicurazioni e altri stakeholder	Affidabilità aziendale, gestione dei rischi, conformità normativa, trasparenza e sostenibilità
Ambiente naturale e territorio	Uso responsabile delle risorse, tutela del suolo, delle acque e della biodiversità, riduzione degli impatti e prevenzione dell'inquinamento

Le esigenze e aspettative delle parti interessate sono valutate periodicamente e, ove pertinenti, sono trasformate in obblighi di conformità, prescrizioni operative, obiettivi o azioni di miglioramento.

4.5 Campo di applicazione ambientale

Il campo di applicazione ambientale comprende le attività svolte da D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. presso la sede aziendale di Montorio al Vomano, le attività tecniche, amministrative e gestionali di supporto alle commesse, la gestione dei mezzi e delle attrezzature, i cantieri temporanei e mobili e le attività affidate a soggetti esterni per gli aspetti sui quali l'Organizzazione può esercitare controllo o influenza.

Rientrano nel campo di applicazione ambientale:

- attività direzionali, amministrative e tecniche presso la sede di Montorio al Vomano;
- attività di supporto alla gestione dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali;
- gestione delle commesse e delle attività di progettazione, ove applicabili;
- approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi;
- gestione dei fornitori, subappaltatori e trasportatori;
- attività di costruzione, manutenzione, ristrutturazione, restauro, consolidamento e opere infrastrutturali;
- gestione dei cantieri temporanei e mobili;
- gestione di materiali da costruzione e demolizione;
- gestione dei rifiuti prodotti;
- gestione delle terre e rocce da scavo, ove applicabile;
- utilizzo di mezzi, attrezzature, carburanti ed energia;
- gestione di sostanze chimiche e materiali potenzialmente pericolosi;
- gestione delle acque, dei reflui e delle eventuali interferenze con suolo e sottosuolo;
- prevenzione e gestione delle emergenze ambientali;
- attività di monitoraggio, sorveglianza e controllo operativo.

Non rientrano nel campo di applicazione come siti autonomi EMAS eventuali uffici, presidi o appoggi tecnico-amministrativi esterni utilizzati a supporto delle commesse. Tali eventuali presidi non sono considerati unità ambientali separate nella presente Dichiarazione, in quanto la gestione ambientale, la raccolta dati, la documentazione, la verifica degli obblighi di conformità e il riesame delle prestazioni sono effettuati in forma centralizzata presso la sede di Montorio al Vomano.

Il campo di applicazione tiene conto della natura variabile dei cantieri e della necessità di adattare le misure di controllo ambientale alle caratteristiche specifiche di ciascuna commessa, alle prescrizioni contrattuali e agli obblighi di conformità applicabili.

4.6 Aspetti ambientali diretti e indiretti

L'Organizzazione distingue gli aspetti ambientali in diretti e indiretti.

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli connessi ad attività, prodotti e servizi sui quali D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. esercita un controllo diretto.

Rientrano tra gli aspetti ambientali diretti:

- consumi energetici e di carburante;
- consumi idrici;
- utilizzo di materiali e risorse;
- produzione e gestione dei rifiuti;
- deposito temporaneo dei rifiuti;
- gestione delle terre e rocce da scavo, ove applicabile;
- emissioni da mezzi, attrezzature e lavorazioni;
- emissioni diffuse di polveri;
- rumore e vibrazioni;
- utilizzo e stoccaggio di sostanze chimiche;
- gestione dei reflui di cantiere;
- rischio di sversamenti accidentali;
- occupazione temporanea di aree;
- interferenze con suolo, sottosuolo, acque superficiali e biodiversità;
- gestione delle emergenze ambientali.

Gli aspetti ambientali indiretti sono quelli connessi ad attività, prodotti e servizi sui quali l'Organizzazione non esercita un controllo completo, ma può esercitare influenza attraverso prescrizioni contrattuali, qualificazione, controllo, sensibilizzazione e coordinamento.

Rientrano tra gli aspetti ambientali indiretti:

- prestazioni ambientali di fornitori e subappaltatori;
- scelta dei materiali e dei prodotti acquistati;
- trasporto di materiali, attrezzature e rifiuti;
- comportamento ambientale dei soggetti esterni operanti in cantiere;
- gestione dei rifiuti prodotti da attività affidate a terzi;
- destino finale dei rifiuti avviati a recupero o smaltimento;
- scelte progettuali e tecniche che possono influenzare consumi, materiali e impatti;
- conformità ambientale degli impianti, dei trasportatori, degli intermediari e dei destinatari dei rifiuti;
- impatti generati lungo la filiera di approvvigionamento.

La valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti è utilizzata per individuare gli aspetti significativi, definire i controlli operativi, pianificare i monitoraggi e stabilire obiettivi di miglioramento.

4.7 Prospettiva del ciclo di vita

Nella gestione ambientale delle proprie attività, D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. considera la prospettiva del ciclo di vita, valutando le fasi sulle quali può esercitare controllo o influenza.

In particolare, sono considerate le seguenti fasi:

- acquisizione e pianificazione della commessa;
- progettazione e scelte tecniche, ove applicabili;
- selezione e approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi;
- qualificazione e controllo di fornitori e subappaltatori;
- organizzazione e allestimento del cantiere;
- esecuzione delle lavorazioni;

- gestione di mezzi, attrezzature, risorse e materiali;
- gestione di rifiuti, terre e rocce da scavo e materiali di risulta;
- trasporto e conferimento presso soggetti autorizzati;
- chiusura del cantiere, pulizia e ripristino delle aree;
- consegna dell'opera e gestione delle eventuali prescrizioni finali.

L'applicazione della prospettiva del ciclo di vita consente di individuare opportunità di prevenzione e riduzione degli impatti ambientali, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, la selezione di fornitori e materiali con migliori prestazioni ambientali, la riduzione dei rifiuti e l'incremento del recupero dei materiali.

5 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

5.1 Criteri generali di individuazione degli aspetti ambientali

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. individua e valuta gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, prodotti e servizi, considerando le attività svolte presso la sede aziendale di Montorio al Vomano, le attività di supporto alla gestione delle commesse e le attività operative svolte presso i cantieri temporanei e mobili.

L'analisi degli aspetti ambientali tiene conto delle attività direttamente controllate dall'Organizzazione e delle attività sulle quali l'Organizzazione può esercitare influenza, con particolare riferimento a fornitori, subappaltatori, trasportatori, impianti di recupero e smaltimento, progettisti, committenti e altri soggetti coinvolti nella gestione delle commesse.

La valutazione è effettuata in forma centralizzata nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato aziendale. Eventuali uffici, presidi o appoggi tecnico-amministrativi esterni utilizzati a supporto delle commesse non sono considerati siti ambientali autonomi nella presente Dichiarazione e non costituiscono unità separate di valutazione EMAS.

Gli aspetti ambientali sono valutati considerando:

- condizioni operative ordinarie;
- condizioni anomale;
- situazioni di emergenza prevedibili;
- attività svolte presso la sede di Montorio al Vomano;
- attività di supporto tecnico, amministrativo e gestionale;
- attività di supporto alla gestione di mezzi e attrezzature;
- attività svolte presso cantieri temporanei e mobili;
- attività affidate a fornitori e subappaltatori;
- prospettiva del ciclo di vita;
- obblighi di conformità applicabili;

- prescrizioni contrattuali e autorizzative;
- aspettative delle parti interessate;
- possibilità di controllo o influenza da parte dell'Organizzazione.

La valutazione consente di individuare gli aspetti ambientali significativi, definire le misure di controllo operativo, pianificare i monitoraggi e stabilire obiettivi di miglioramento coerenti con la natura delle attività svolte e con gli impatti ambientali associati.

5.2 Metodologia di valutazione

La significatività degli aspetti ambientali è valutata sulla base di criteri che tengono conto della natura dell'aspetto, della probabilità di accadimento, della gravità dell'impatto potenziale, della frequenza dell'attività, del livello di controllo esercitato dall'Organizzazione, degli obblighi di conformità applicabili e dell'eventuale sensibilità del contesto territoriale in cui le attività sono svolte.

In particolare, la valutazione considera:

- entità dell'impatto potenziale sull'ambiente;
- frequenza e durata dell'attività;
- probabilità di accadimento dell'impatto;
- presenza di obblighi normativi o autorizzativi;
- presenza di prescrizioni contrattuali;
- capacità dell'Organizzazione di esercitare controllo o influenza;
- presenza di ricettori sensibili;
- possibilità di prevenzione, riduzione o mitigazione dell'impatto;
- eventuali segnalazioni, reclami, non conformità o situazioni di emergenza;
- disponibilità di dati e indicatori ambientali.

Gli aspetti ambientali valutati come significativi sono oggetto di controllo operativo, sorveglianza, formazione, comunicazione interna, monitoraggio e, ove applicabile, obiettivi di miglioramento.

La valutazione è riesaminata periodicamente e aggiornata in caso di modifiche rilevanti delle attività, apertura di nuovi cantieri significativi, variazioni normative, introduzione di nuove lavorazioni, segnalazioni ambientali, non conformità, emergenze o disponibilità di nuovi dati prestazionali.

5.3 Aspetti ambientali connessi alla sede aziendale e alle attività di supporto

Presso la sede aziendale di Montorio al Vomano sono presenti le funzioni direzionali, amministrative, tecniche e gestionali dell'Organizzazione. Le attività svolte presso la sede generano aspetti ambientali generalmente riconducibili a consumi energetici, consumi idrici, produzione di rifiuti, utilizzo di apparecchiature, gestione documentale, attività di supporto tecnico e gestione di mezzi e attrezzature.

Le attività di supporto svolte presso la sede, comprese quelle connesse alla gestione dei mezzi e delle attrezzature, sono considerate nell'ambito degli aspetti ambientali complessivi del sito aziendale. Ove non siano disponibili dati disaggregati per singola attività, gli aspetti sono rendicontati all'interno dei dati generali relativi alla sede e alla gestione aziendale.

Aspetto ambientale	Impatto potenziale	Modalità di gestione e controllo
Consumi di energia elettrica	Consumo di risorse energetiche ed emissioni indirette di CO ₂	Monitoraggio dei consumi, gestione impianti, sensibilizzazione del personale, Sistema di Gestione Energia
Consumi idrici	Consumo di risorsa idrica	Monitoraggio dei consumi ove disponibili, uso responsabile della risorsa, manutenzione impianti
Produzione di rifiuti	Produzione di rifiuti da attività di ufficio, manutenzione e supporto	Raccolta differenziata, classificazione, deposito temporaneo, conferimento a soggetti autorizzati

Utilizzo di prodotti chimici o materiali di consumo	Possibile contaminazione o produzione di rifiuti pericolosi	Gestione schede di sicurezza, corretto stoccaggio, contenimento, gestione rifiuti derivanti
Gestione mezzi e attrezzature	Consumi, emissioni, rifiuti da manutenzione, possibili sversamenti	Manutenzione programmata, gestione delle sostanze, procedure per sversamenti, raccolta rifiuti
Emergenze ambientali	Possibile contaminazione di suolo, acque o aria	Procedure di emergenza, materiali assorbenti, formazione, gestione non conformità

5.4 Aspetti ambientali connessi ai cantieri

Le attività di cantiere rappresentano la componente più rilevante ai fini della gestione ambientale dell'Organizzazione, in quanto caratterizzate da variabilità territoriale, operativa e temporale.

Ogni cantiere presenta specifiche condizioni legate alla tipologia dell'opera, alla durata, alla localizzazione, alle lavorazioni previste, alle prescrizioni del committente, alla presenza di ricettori sensibili e alle autorizzazioni applicabili.

La gestione ambientale dei cantieri è coordinata dalla sede di Montorio al Vomano ed è attuata mediante procedure aziendali, istruzioni operative, piani specifici di cantiere, prescrizioni contrattuali, attività di sorveglianza, verifiche documentali e controlli periodici.

Aspetto ambientale	Impatto potenziale	Modalità di gestione e controllo
Produzione di rifiuti da costruzione e demolizione	Produzione di rifiuti speciali, consumo di risorse, impatti da trasporto e smaltimento	Classificazione EER/CER, deposito temporaneo, tracciabilità, FIR, verifica autorizzazioni trasportatori e destinatari, promozione del recupero

Terre e rocce da scavo	Possibile produzione di rifiuti, consumo di suolo, movimentazione materiali	Valutazione normativa applicabile, gestione come sottoprodotto o rifiuto ove previsto, documentazione e controlli di cantiere
Consumo di materiali da costruzione	Consumo di materie prime e risorse naturali	Pianificazione approvvigionamenti, controlli in accettazione, riduzione sprechi, gestione materiali residui
Consumo di carburanti	Consumo di risorse energetiche ed emissioni di CO ₂	Gestione mezzi, manutenzione, pianificazione logistica, monitoraggio consumi ove disponibili
Emissioni da mezzi e attrezzature	Emissioni atmosferiche e gas climalteranti	Manutenzione mezzi, corretto utilizzo attrezzature, ottimizzazione spostamenti
Polveri diffuse	Disturbo ai ricettori, peggioramento qualità dell'aria, deposito su suolo e superfici	Bagnatura aree e cumuli, copertura materiali polverosi, pulizia viabilità, limitazione velocità mezzi, piani specifici ove previsti
Rumore	Disturbo a lavoratori, cittadini e ricettori sensibili	Rispetto orari, utilizzo attrezzature idonee, manutenzione mezzi, valutazioni e autorizzazioni ove necessarie
Vibrazioni	Disturbo a ricettori, possibili interferenze con edifici o infrastrutture	Pianificazione lavorazioni, uso attrezzature adeguate, controlli specifici ove richiesti
Acque e reflui di cantiere	Possibile contaminazione di acque superficiali, suolo o fognature	Gestione servizi igienici, eventuali allacci o vasche, prevenzione sversamenti, gestione acque meteoriche ove pertinente

Suolo e sottosuolo	Possibile contaminazione da oli, carburanti, sostanze chimiche o rifiuti	Stoccaggi controllati, vasche di contenimento, kit assorbenti, procedure di emergenza
Sostanze chimiche e prodotti pericolosi	Rischio di sversamento, contaminazione, esposizione e produzione rifiuti pericolosi	Schede di sicurezza, corretto stoccaggio, contenimento, formazione, gestione emergenze
Biodiversità e aree verdi	Possibile interferenza con vegetazione, habitat, suolo e fauna	Valutazione del contesto, rispetto prescrizioni, limitazione delle aree occupate, ripristino ove previsto
Traffico e movimentazione mezzi	Emissioni, rumore, polveri, interferenze con viabilità locale	Pianificazione accessi, coordinamento fornitori, gestione percorsi e aree di carico/scarico
Emergenze ambientali	Sversamenti, incendio, dispersione rifiuti, trascinamento materiali	Procedure di emergenza, formazione, materiali di contenimento, registrazione e azioni correttive

5.5 Aspetti ambientali indiretti

Oltre agli aspetti ambientali direttamente controllati, D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. considera gli aspetti ambientali indiretti connessi alle attività svolte da soggetti esterni o influenzate dalle scelte tecniche e organizzative dell'Organizzazione.

Gli aspetti indiretti sono gestiti mediante procedure di approvvigionamento, qualifica e controllo fornitori, clausole contrattuali, istruzioni operative di cantiere, controlli in accettazione, verifiche documentali e attività di coordinamento.

Aspetto indiretto	Impatto potenziale	Modalità di influenza dell'Organizzazione
-------------------	--------------------	---

Fornitori di materiali	Impatti connessi a produzione, trasporto, imballaggi e caratteristiche ambientali dei materiali	Qualifica fornitori, criteri di acquisto, preferenza per fornitori certificati, requisiti contrattuali
Subappaltatori	Impatti generati da lavorazioni affidate a terzi	Prescrizioni contrattuali, informazione, coordinamento, controllo in cantiere
Trasportatori	Emissioni, consumi, rumore, rischio dispersione materiali/rifiuti	Verifica autorizzazioni, scelta fornitori qualificati, gestione documentale
Impianti di recupero e smaltimento	Impatti legati al destino finale dei rifiuti	Verifica autorizzazioni, scelta di impianti autorizzati, promozione recupero ove possibile
Progettazione e scelte tecniche	Impatti su materiali, quantità di rifiuti, consumi e durabilità dell'opera	Valutazione tecnica, applicazione requisiti di commessa, attenzione a soluzioni sostenibili ove applicabili
Comportamento di visitatori e soggetti esterni in cantiere	Possibili non conformità ambientali o situazioni di rischio	Regole di accesso, informazione, sorveglianza da parte del personale di cantiere
Filiera di approvvigionamento	Impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura	Criteri di qualifica, acquisti sostenibili, richieste documentali e verifiche

5.6 Condizioni anomale ed emergenze ambientali

La valutazione degli aspetti ambientali considera anche le condizioni anomale e le possibili situazioni di emergenza, in quanto tali eventi possono determinare impatti significativi sull'ambiente.

Le principali situazioni considerate sono:

- sversamento accidentale di oli, carburanti o sostanze chimiche;
- incendio presso sede, aree di deposito o cantiere;
- dispersione accidentale di rifiuti;
- errata classificazione, gestione o conferimento dei rifiuti;
- mancato contenimento di materiali polverulenti;

- trascinamento di sedimenti o materiali verso reti di raccolta, suolo o corpi idrici;
- eventi meteorici intensi con ruscellamento o allagamento del cantiere;
- rottura di contenitori, serbatoi o attrezzature;
- superamento di limiti o prescrizioni ambientali;
- reclami o segnalazioni da parte di cittadini, enti o committenti.

L'Organizzazione gestisce tali situazioni mediante procedure di emergenza, formazione del personale, disponibilità di materiali di contenimento, comunicazione interna, registrazione degli eventi, analisi delle cause e definizione di azioni correttive.

5.7 Aspetti ambientali significativi

Sulla base della natura delle attività svolte, del controllo esercitato dall'Organizzazione, degli obblighi di conformità e dei potenziali impatti ambientali associati, risultano prioritari i seguenti aspetti ambientali.

Aspetto ambientale significativo	Motivazione della significatività
Produzione e gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione	Elevata rilevanza per le attività di cantiere, obblighi normativi, tracciabilità, possibilità di recupero
Terre e rocce da scavo	Presenza potenziale nelle attività infrastrutturali e di movimento terra, rilevanza normativa e gestionale
Consumi di carburante ed emissioni da mezzi e attrezzature	Collegamento con uso di mezzi operativi, trasporti, emissioni e obiettivi di riduzione CO ₂
Polveri diffuse	Rilevanza nei cantieri, possibile impatto su ricettori e qualità dell'aria
Rumore e vibrazioni	Rilevanza per attività di cantiere e presenza di ricettori sensibili

Suolo, sottosuolo e acque	Possibile impatto da sversamenti, gestione reflui, materiali e attività di cantiere
Sostanze chimiche e prodotti pericolosi	Rischio di contaminazione e produzione di rifiuti pericolosi
Fornitori e subappaltatori	Aspetti indiretti rilevanti, con necessità di controllo e influenza tramite procedure e prescrizioni
Biodiversità e aree sensibili	Possibile interferenza dei cantieri con suolo, vegetazione, habitat e contesto territoriale
Gestione delle emergenze ambientali	Rilevanza per prevenzione e mitigazione di eventi accidentali

Gli aspetti significativi sono oggetto di controllo operativo e, ove applicabile, di monitoraggio, formazione, sorveglianza e obiettivi di miglioramento.

5.8 Collegamento tra aspetti ambientali, controlli e obiettivi

Gli aspetti ambientali significativi individuati sono collegati alle procedure del Sistema di Gestione Integrato e agli obiettivi di miglioramento ambientale.

In particolare:

- la gestione dei rifiuti è collegata agli obiettivi di corretta classificazione, tracciabilità, riduzione del rifiuto misto e incremento del recupero;
- i consumi energetici e di carburante sono collegati agli obiettivi di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO₂;
- le polveri, il rumore e le vibrazioni sono collegati ai controlli ambientali di cantiere e alla gestione delle interferenze con i ricettori;
- la tutela del suolo, delle acque e della biodiversità è collegata alle misure di prevenzione, contenimento e ripristino;

- gli aspetti indiretti sono collegati alla qualifica dei fornitori, agli acquisti sostenibili e al controllo dei subappaltatori;
- le emergenze ambientali sono collegate alla formazione, alla disponibilità di mezzi di contenimento e alla gestione delle non conformità.

Il riesame periodico degli aspetti ambientali, dei dati prestazionali e degli esiti dei controlli consente all'Organizzazione di aggiornare le priorità e definire programmi di miglioramento coerenti con l'evoluzione delle attività e del contesto operativo.

6 PRESTAZIONI AMBIENTALI E INDICATORI

6.1 Criteri di rendicontazione

Le prestazioni ambientali di D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. sono monitorate attraverso indicatori quantitativi e qualitativi riferiti agli aspetti ambientali significativi dell'Organizzazione.

I dati ambientali riportati nella presente Dichiarazione sono riferiti al triennio 2023-2025 e sono elaborati sulla base delle informazioni disponibili presso l'Organizzazione, dei dati di consumo, dei documenti energetici e ambientali, dei registri rifiuti, delle evidenze di cantiere e delle ulteriori registrazioni aziendali.

Ai fini della presente Dichiarazione Ambientale, la rendicontazione è effettuata in forma aggregata a livello di Organizzazione, con riferimento alla sede di Montorio al Vomano e ai cantieri temporanei e mobili gestiti da D'Adiutorio Costruzioni S.p.A.

La sede di Montorio al Vomano costituisce il centro di coordinamento direzionale, tecnico, amministrativo, documentale e ambientale dell'Organizzazione. Eventuali uffici, presidi o appoggi tecnico-amministrativi esterni utilizzati a supporto delle commesse non sono rendicontati come siti EMAS autonomi e non costituiscono unità ambientali separate nella presente Dichiarazione.

Gli indicatori sono espressi in valore assoluto e, ove possibile, rapportati a grandezze di riferimento quali numero medio di addetti e valore della produzione. La lettura degli indicatori deve tenere conto della variabilità delle attività svolte dall'Organizzazione, caratterizzate da cantieri temporanei e mobili, commesse di diversa durata e tipologia, attività infrastrutturali, ferroviarie, edili, manutentive e di restauro.

6.2 Indicatori ambientali adottati

Ai fini della presente Dichiarazione Ambientale, D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. monitora le proprie prestazioni mediante indicatori riferiti agli aspetti ambientali significativi e agli indicatori chiave previsti dal Regolamento EMAS.

Ambito	Indicatore	Unità di misura
Energia elettrica	Consumo annuo di energia elettrica	kWh/anno
Carburanti	Consumo annuo di gasolio	litri/anno
Energia complessiva	Consumo energetico totale	MWh/anno
Acqua	Consumo idrico	m³/anno
Materiali	Materiali principali acquistati e utilizzati	t/anno
Rifiuti	Rifiuti prodotti, pericolosi e non pericolosi	t/anno
Recupero rifiuti	Rifiuti avviati a recupero rispetto al totale	%
Emissioni	Emissioni climalteranti	tCO ₂ e/anno
Suolo e biodiversità	Superfici occupate, permeabili e impermeabili	m²
Sostanze chimiche	Prodotti chimici e sostanze pericolose utilizzati	n., kg o l
Emergenze ambientali	Eventi, sversamenti, reclami, non conformità ambientali	n./anno

Per gli aspetti per i quali non sono disponibili dati completi o disaggregati, l'Organizzazione indica il perimetro del dato e prevede il miglioramento progressivo della raccolta e della tracciabilità delle informazioni nei successivi aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale.

6.3 Grandezze di riferimento

Ai fini del calcolo degli indicatori relativi, D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. considera le grandezze di riferimento riportate nella tabella seguente.

Tabella 6.3.1 – Grandezze di riferimento per la normalizzazione degli indicatori

Grandezza di riferimento	Unità di misura	2023	2024	2025
Addetti medi	n.	91	105	115

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	57.475.563	51.760.523	66.651.623,87*
Valore della produzione / lavori eseguiti	€	58.198.632	52.299.997	66.955.606,12*

Il valore della produzione è utilizzato come principale parametro economico di normalizzazione degli indicatori ambientali, in quanto consente di rapportare consumi, rifiuti, materiali ed emissioni al volume complessivo dell'attività svolta.

6.4 Consumi energetici

I consumi energetici di D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. derivano principalmente dall'utilizzo di energia elettrica, gasolio per mezzi e attrezzature e gas naturale.

La rendicontazione energetica è effettuata in forma aggregata a livello di Organizzazione. I consumi riferibili alle attività tecniche, amministrative, gestionali e di supporto sono ricompresi nei dati complessivi aziendali e non sono presentati come consumi di siti EMAS autonomi.

Vettore energetico	Unità di misura	2023	2024	2025
Energia elettrica totale rendicontata	kWh	738.544	576.419	593.985
Gasolio mezzi e cantieri	litri	263.904,42	249.868,74	267.319,76
Gas naturale totale rendicontato	Smc	20.382	30.751	34.123

La variabilità dei consumi energetici è influenzata dal numero, dalla localizzazione e dalla tipologia dei cantieri attivi, nonché dalla diversa intensità delle attività svolte nel periodo di riferimento.

Il gasolio rappresenta la principale componente energetica dell'Organizzazione, in coerenza con la natura delle attività svolte, caratterizzate dall'utilizzo di mezzi d'opera, automezzi, macchine operatrici e attrezzature impiegate presso i cantieri.

6.5 Produzione e utilizzo dell'impianto fotovoltaico

Presso la sede di Montorio al Vomano è presente un impianto fotovoltaico che contribuisce alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Indicatore fotovoltaico	Unità di misura	2023	2024	2025
Energia prodotta da impianto fotovoltaico	kWh	36.886	36.961	27.991
Energia fotovoltaica autoconsumata	kWh	28.963	29.091	25.017
Energia immessa in rete	kWh	7.923	7.870	2.975

L'autoconsumo fotovoltaico è considerato all'interno del fabbisogno energetico della sede di Montorio al Vomano e non viene sommato separatamente al totale dei consumi energetici, al fine di evitare doppi conteggi.

6.6 Conversione dei consumi energetici in MWh

Ai fini del calcolo dell'indicatore energetico complessivo, i consumi energetici espressi in unità fisiche differenti sono convertiti in energia equivalente e rendicontati in MWh.

Fonte energetica	Unità originaria	Fattore di conversione	2023 MWh	2024 MWh	2025 MWh
Energia elettrica totale rendicontata	kWh	1 kWh = 0,001 MWh	738,54	576,42	593,99
Gasolio mezzi e cantieri	litri	9,8 kWh/l	2.586,26	2.448,71	2.619,73
Gas naturale totale rendicontato	Smc	10,7 kWh/Smc	218,09	329,04	365,12
Totale energia consumata rendicontata	MWh		3.542,89	3.354,17	3.578,84

Nel triennio 2023-2025 il consumo energetico complessivo rendicontato si mantiene su valori sostanzialmente confrontabili, pari a 3.542,89 MWh nel 2023, 3.354,17 MWh nel 2024 e 3.578,84 MWh nel 2025.

6.7 Indicatori energetici normalizzati

Indicatore energetico normalizzato	2023	2024	2025
Energia totale rendicontata	3.542,89 MWh	3.354,17 MWh	3.578,84 MWh
Addetti medi	91	105	115
Energia totale per addetto	38,93 MWh/addetto	31,94 MWh/addetto	31,12 MWh/addetto
Valore della produzione	€ 58.198.632	€ 52.299.997	€ 66.955.606,12
Energia totale per milione di euro di valore della produzione	60,88 MWh/M€	64,13 MWh/M€	53,45 MWh/M€

Rapportando il consumo energetico al numero medio di addetti, l'indicatore passa da 38,93 MWh/addetto nel 2023 a 31,12 MWh/addetto nel 2025. L'andamento evidenzia una riduzione dell'intensità energetica per addetto rispetto al primo anno del triennio.

Il monitoraggio dei consumi energetici resta un aspetto centrale per l'Organizzazione, sia per il controllo dei costi e delle prestazioni energetiche sia per la riduzione delle emissioni climalteranti associate all'utilizzo di combustibili e all'acquisto di energia elettrica.

6.8 Consumi idrici

I consumi idrici di D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. derivano principalmente dagli utilizzi civili e igienico-sanitari presso la sede aziendale e dagli utilizzi temporanei connessi alle attività di cantiere, ove presenti e monitorati.

La rendicontazione dei consumi idrici è effettuata in forma aggregata a livello di Organizzazione, senza individuare siti EMAS autonomi diversi dalla sede di Montorio al Vomano e dai cantieri temporanei e mobili gestiti dall'Organizzazione.

Anno	Consumo idrico totale	Unità di misura
2023	4.977	m ³
2024	6.155	m ³
2025	9.270	m ³

Nel triennio considerato i consumi idrici registrano un incremento progressivo, passando da 4.977 m³ nel 2023 a 9.270 m³ nel 2025. L'aumento è riconducibile alla diversa intensità delle attività svolte, alla variabilità delle commesse e alla presenza di utenze temporanee connesse ai cantieri.

Indicatore idrico normalizzato	2023	2024	2025
Consumo idrico totale	4.977 m ³	6.155 m ³	9.270 m ³
Addetti medi	91	105	115
Consumo idrico per addetto	54,69 m ³ /addetto	58,62 m ³ /addetto	80,61 m ³ /addetto
Valore della produzione	€ 58.198.632	€ 52.299.997	€ 66.955.606,12
Consumo idrico per milione di euro di valore della produzione	85,52 m ³ /M€	117,69 m ³ /M€	138,45 m ³ /M€

L'andamento evidenzia la necessità di mantenere sotto controllo l'aspetto, migliorando ove possibile la distinzione tra consumi civili, consumi di sede e consumi di cantiere.

6.9 Materiali e materie prime

L'utilizzo di materiali e materie prime rappresenta un aspetto ambientale rilevante per D'Adiutorio Costruzioni S.p.A., in ragione della natura delle attività svolte dall'Organizzazione, che comprendono costruzione, manutenzione, infrastrutture ferroviarie, opere stradali, restauro e recupero edilizio.

Materiale	Unità di misura	2023	2024	2025
Calcestruzzo	t	10.601,39	15.227,00	21.430,20
Laterizi	t	1.965,59	2.636,00	1.781,22
Prefabbricati in CLS	t	3.093,32	2.074,00	1.134,80
Metalli	t	1.681,90	1.029,00	2.437,37
Legno	t	438,75	487,00	494,19
Vetro	t	276,04	191,00	738,87
Aggregati	t	8.878,12	20.663,00	9.911,62
Bitume + emulsione	t	29,75	52,00	16,54
Totale materiali rendicontati	t	26.964,86	42.359,00	37.944,81

Nel triennio 2023-2025 l'utilizzo complessivo di materiali passa da 26.964,86 t nel 2023 a 42.359,00 t nel 2024, per poi attestarsi a 37.944,81 t nel 2025. L'andamento riflette la diversa composizione del portafoglio lavori e la variabilità delle commesse eseguite.

Indicatore materiali normalizzato	2023	2024	2025
Materiali totali rendicontati	26.964,86 t	42.359,00 t	37.944,81 t
Addetti medi	91	105	115
Materiali per addetto	296,32 t/addetto	403,42 t/addetto	329,95 t/addetto
Valore della produzione	€ 58.198.632	€ 52.299.997	€ 66.955.606,12
Materiali per milione di euro di valore della produzione	463,32 t/M€	809,92 t/M€	566,72 t/M€

Le variazioni annuali devono essere interpretate in relazione al volume e alla tipologia dei lavori eseguiti, alla fase di avanzamento delle commesse e alle specifiche tecniche richieste dai committenti.

6.10 Produzione e gestione dei rifiuti

La produzione e gestione dei rifiuti rappresenta uno degli aspetti ambientali più rilevanti per D'Adiutorio Costruzioni S.p.A., in quanto direttamente connesso alla tipologia di attività svolte nei cantieri temporanei e mobili, oltre che alle attività di supporto svolte presso la sede aziendale.

L'Organizzazione opera in ambiti diversificati, quali costruzioni, manutenzioni, infrastrutture ferroviarie, opere stradali, restauro e recupero edilizio. La tipologia e la quantità dei rifiuti prodotti variano pertanto in funzione delle lavorazioni eseguite, della localizzazione dei cantieri, delle prescrizioni del committente, della fase di avanzamento delle commesse e delle modalità operative adottate.

La gestione dei rifiuti è attuata mediante classificazione del rifiuto, attribuzione del codice EER/CER, deposito temporaneo, compilazione e archiviazione della documentazione di tracciabilità, verifica delle autorizzazioni dei trasportatori e degli impianti di destinazione, controllo dei formulari e monitoraggio delle quantità prodotte e conferite.

L'Organizzazione risulta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio dei rifiuti prodotti dalla propria attività; tra gli adempimenti ambientali applicabili risultano inoltre l'iscrizione al RENTRI, la presentazione del MUD e la gestione documentale dei rifiuti.

Per le attività d'ufficio la produzione di rifiuti non risulta significativa. I rifiuti urbani e assimilabili, quali carta e plastica, sono gestiti secondo le modalità applicabili presso gli immobili utilizzati; i toner costituiscono rifiuto occasionale e sono normalmente avviati a rigenerazione tramite ditte specializzate.

Rifiuti prodotti nel triennio 2023-2025

Nel 2023 la produzione complessiva di rifiuti è pari a 38.319,730 t, di cui 38.311,320 t di rifiuti non pericolosi e 8,410 t di rifiuti pericolosi.

Nel 2024 la produzione complessiva è pari a 36.901,167 t, di cui 36.883,120 t di rifiuti non pericolosi e 18,047 t di rifiuti pericolosi.

Nel 2025 la produzione complessiva rendicontata è pari a 68.624,957 t, di cui 68.413,673 t di rifiuti non pericolosi e 211,284 t di rifiuti pericolosi.

Produzione rifiuti rendicontati nel triennio

Anno	Rifiuti non pericolosi	% non pericolosi	Rifiuti pericolosi	% pericolosi	Totale rifiuti
2023	38.311,320 t	99,978%	8,410 t	0,022%	38.319,730 t
2024	36.883,120 t	99,951%	18,047 t	0,049%	36.901,167 t
2025	68.413,673 t	99,692%	211,284 t	0,308%	68.624,957 t

Fonti dati: FIR

Indicatori normalizzati relativi ai rifiuti

Indicatore rifiuti normalizzato	2023	2024	2025
Totale rifiuti prodotti	38.319,730 t	36.901,167 t	68.624,957 t
Addetti medi	91	105	115
Rifiuti prodotti per addetto	421,10 t/addetto	351,44 t/addetto	596,74 t/addetto
Valore della produzione	€ 58.198.632	€ 52.299.997	€ 66.955.606,12*
Rifiuti prodotti per milione di euro di valore della produzione	658,43 t/M€	705,57 t/M€	1.024,93 t/M€*

* Il dato 2025 è calcolato utilizzando il valore della produzione provvisorio al 31/10/2025.

La produzione risulta costituita prevalentemente da rifiuti non pericolosi in tutte le annualità considerate, coerentemente con la natura delle attività aziendali, riconducibili in larga parte a costruzione, demolizione, manutenzione, gestione di materiali inerti e lavorazioni di cantiere.

Nel 2025 si registra un aumento significativo del quantitativo complessivo rispetto al 2023 e al 2024. Tale andamento è riconducibile principalmente alla maggiore incidenza dei rifiuti da costruzione e demolizione, in particolare del codice 170904 – rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, pari a 49.532,910 t, e del codice 170504 – terre e rocce, pari a 11.884,040 t.

L'indicatore normalizzato rispetto agli addetti mostra una riduzione nel 2024 rispetto al 2023 e un incremento significativo nel 2025. Tale incremento non è riconducibile a una maggiore produzione ordinaria di rifiuti da sede, ma alla diversa natura e intensità delle attività di cantiere rendicontate nell'anno, con particolare incidenza dei rifiuti misti da costruzione e demolizione e delle terre e rocce.

Anche il rapporto tra rifiuti prodotti e valore della produzione evidenzia un incremento nel 2025, passando da 658,43 t/M€ nel 2023 a 705,57 t/M€ nel 2024 e a 1.024,93 t/M€ nel 2025. Tale andamento conferma che il 2025 è stato caratterizzato da commesse o fasi di lavorazione a maggiore intensità di produzione di rifiuti, in particolare per attività di costruzione, demolizione, scavo, manutenzione straordinaria o gestione di materiali di risulta.

La produzione di rifiuti deve pertanto essere interpretata in relazione alla tipologia delle commesse e alle lavorazioni effettivamente svolte. Per un'impresa di costruzioni, la quantità assoluta di rifiuti può aumentare in presenza di maggiori attività di demolizione, scavo, recupero edilizio o manutenzione straordinaria, pur mantenendo adeguati livelli di controllo gestionale e di avvio a recupero.

Tipologie rifiuti prodotti rendicontati nel triennio

Codice EER	Descrizione sintetica	2023	2024	2025
020107	Rifiuti della silvicoltura	–	8,220 t	–
080111*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1,190 t	–	0,272 t
080318	Toner per stampa esauriti	0,060 t	0,035 t	0,070 t
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,280 t	0,377 t	0,828 t
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	–	0,250 t	–
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	1,130 t	1,600 t	0,900 t
150103	Imballaggi in legno	41,240 t	68,840 t	126,680 t
150106	Imballaggi in materiali misti	218,930 t	160,270 t	236,880 t
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,580 t	1,623 t	1,217 t
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	–	–	0,510 t
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202	–	–	0,920 t
160103	Pneumatici fuori uso	–	0,360 t	–

160107*	Filtri dell'olio	0,140 t	0,105 t	–
160211*	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC, HCFC, HFC	–	0,080 t	–
160213*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	–	–	0,200 t
160214	Apparecchiature fuori uso	–	0,070 t	0,290 t
160305*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	–	0,600 t	1,880 t
160505	Gas in contenitori a pressione diversi da quelli di cui alla voce 160504	0,050 t	–	0,130 t
160601*	Batterie al piombo	–	0,240 t	–
160603*	Batterie contenenti mercurio	–	0,060 t	–
160708*	Rifiuti contenenti olio	1,120 t	–	–
170101	Cemento	675,580 t	627,440 t	2.572,600 t
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	3.782,600 t	3.450,980 t	2.281,230 t
170201	Legno	14,000 t	23,560 t	54,930 t
170202	Vetro	2,310 t	2,180 t	2,380 t
170203	Plastica	18,200 t	72,090 t	77,830 t
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	3,640 t	12,150 t	13,862 t
170302	Miscele bituminose	1.854,100 t	1.541,340 t	1.175,800 t
170401	Rame, bronzo, ottone	–	0,770 t	–
170405	Ferro e acciaio	142,040 t	173,550 t	224,960 t
170407	Metalli misti	1,200 t	–	–
170411	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	0,820 t	1,660 t	–
170504	Terre e rocce	20.066,040 t	10.238,040 t	11.884,040 t
170505*	Fanghi di dragaggio contenenti sostanze pericolose	–	–	189,120 t
170506	Fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505	–	182,520 t	–
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,330 t	0,960 t	2,495 t
170604	Materiali isolanti	–	0,430 t	4,770 t
170802	Materiali da costruzione a base di gesso	5,800 t	10,616 t	32,183 t
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	11.425,650 t	20.245,740 t	49.532,910 t
200121*	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	–	0,002 t	–
200201	Rifiuti biodegradabili	50,600 t	66,860 t	202,010 t
200303	Residui della pulizia stradale	12,100 t	–	–

200304	Fanghi delle fosse settiche	–	–	3,060 t
200307	Rifiuti ingombranti	–	7,540 t	–
Totale rifiuti pericolosi		8,410 t	18,047 t	211,284 t
Totale rifiuti non pericolosi		38.311,320 t	36.883,120 t	68.413,673 t
Totale complessivo		38.319,730 t	36.901,167 t	68.624,957 t

Nel 2023 il codice quantitativamente più rilevante è 170504 – terre e rocce, pari a 20.066,040 t, seguito da 170904 – rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, pari a 11.425,650 t, e da 170107 – miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, pari a 3.782,600 t.

Nel 2024 il codice prevalente è 170904 – rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, pari a 20.245,740 t, seguito da 170504 – terre e rocce, pari a 10.238,040 t, e da 170107 – miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, pari a 3.450,980 t.

Nel 2025 i codici quantitativamente più significativi sono 170904 – rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, pari a 49.532,910 t, 170504 – terre e rocce, pari a 11.884,040 t, 170101 – cemento, pari a 2.572,600 t, 170107 – miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, pari a 2.281,230 t, e 170302 – miscele bituminose, pari a 1.175,800 t. Tali codici rappresentano la quota prevalente della produzione complessiva dell'anno.

L'aumento del quantitativo totale 2025 rispetto al biennio precedente è pertanto riconducibile principalmente alla maggiore produzione di rifiuti da costruzione e demolizione, con particolare riferimento al codice 170904. La presenza del codice 170505* determina un incremento dei rifiuti pericolosi in valore assoluto, ma la quota percentuale dei rifiuti pericolosi resta contenuta rispetto al totale annuo, pari allo 0,308%.

La gestione dei rifiuti resta un aspetto ambientale significativo per l'Organizzazione, sia per la rilevanza quantitativa dei flussi generati nei cantieri sia per gli obblighi normativi connessi alla corretta classificazione, al deposito temporaneo, alla tracciabilità, al trasporto e al conferimento presso soggetti autorizzati. L'Organizzazione mantiene pertanto attivi controlli documentali e operativi finalizzati a prevenire errori di classificazione, conferimenti non corretti, criticità nei depositi temporanei e non conformità nella gestione dei formulari e delle autorizzazioni dei soggetti coinvolti.

Destinazione a recupero e smaltimento

I rifiuti prodotti da D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. sono destinati prevalentemente a operazioni di recupero. Le operazioni rendicontate nel triennio comprendono R13, R12, R10, R5, R4, R3, D15 e D8, in funzione della tipologia di rifiuto, dell'impianto di destinazione e delle autorizzazioni applicabili.

Le operazioni di recupero riguardano principalmente rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce, materiali inerti, metalli, imballaggi e altre frazioni recuperabili. Le operazioni di smaltimento risultano residuali rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

Destinazione a recupero e smaltimento rifiuti prodotti nel triennio

Anno	Operazione	Quantità	% sul totale annuo
2023	R13	23.300,130 t	60,805%
2023	R5	14.525,150 t	37,905%
2023	D15	494,450 t	1,290%
2023	Totale	38.319,730 t	100,000%
2024	R13	36.714,430 t	99,494%
2024	R5	0,000 t	0,000%
2024	D15	186,737 t	0,506%
2024	Totale	36.901,167 t	100,000%
2025	R13	66.994,642 t	97,624%
2025	R5	1.426,180 t	2,078%
2025	R12	144,020 t	0,210%
2025	R10	49,880 t	0,073%
2025	R3	2,230 t	0,003%
2025	R4	0,560 t	0,001%
2025	D15	4,385 t	0,006%
2025	D8	3,060 t	0,004%
2025	Totale	68.624,957 t	100,000%

Sintesi recupero e smaltimento rifiuti prodotti nel triennio

Anno	Totale recupero	% recupero	Totale smaltimento	% smaltimento	Totale rifiuti
2023	37.825,280 t	98,710%	494,450 t	1,290%	38.319,730 t
2024	36.714,430 t	99,494%	186,737 t	0,506%	36.901,167 t
2025	68.617,512 t	99,989%	7,445 t	0,011%	68.624,957 t

Nel 2025 i rifiuti prodotti risultano destinati quasi interamente a operazioni di recupero. Il totale avviato a recupero è pari a 68.617,512 t, corrispondente al 99,989% del totale rendicontato, mentre i rifiuti avviati a smaltimento ammontano a 7,445 t, pari allo 0,011%.

L'operazione prevalente è R13, pari a 66.994,642 t, seguita da R5, pari a 1.426,180 t. Le ulteriori operazioni di recupero rilevate sono R12, R10, R3 e R4. Le operazioni di smaltimento rilevate sono D15, pari a 4,385 t, e D8, pari a 3,060 t.

L'andamento conferma una quota molto elevata di rifiuti avviati a recupero in tutto il triennio considerato. Nel 2023 il recupero rappresenta il 98,710% del totale prodotto, nel 2024 raggiunge il 99,494% e nel 2025 arriva al 99,989%. Tale risultato rappresenta un elemento positivo della prestazione ambientale dell'Organizzazione, in quanto evidenzia il ricorso prevalente a impianti e operazioni finalizzate alla valorizzazione dei rifiuti prodotti.

La crescita del quantitativo complessivo dei rifiuti prodotti nel 2025 non determina un aumento proporzionale dello smaltimento, che resta invece residuale. Questo aspetto è particolarmente rilevante perché conferma che, pur in presenza di una maggiore produzione di rifiuti legata alla tipologia e all'intensità delle attività di cantiere, l'Organizzazione mantiene un orientamento gestionale favorevole al recupero.

Il mantenimento di percentuali elevate di recupero costituisce un obiettivo gestionale rilevante, anche in considerazione della tipologia di rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione. D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. proseguirà nel controllo della corretta classificazione dei rifiuti, nella verifica delle autorizzazioni dei trasportatori e degli impianti di destinazione, nella separazione dei flussi recuperabili e nel monitoraggio documentale tramite registri, formulari e strumenti previsti dalla normativa applicabile.

La gestione dei rifiuti resta quindi un aspetto ambientale significativo per l'Organizzazione, non solo per i quantitativi prodotti, ma anche per la necessità di garantire tracciabilità, conformità normativa e corretto indirizzamento dei flussi verso operazioni di recupero o smaltimento coerenti con la classificazione del rifiuto e con le autorizzazioni degli impianti destinatari.

6.11 Emissioni in atmosfera ed emissioni climalteranti

Le emissioni di gas a effetto serra sono rendicontate distinguendo tra:

- Scope 1, emissioni dirette derivanti dall'utilizzo di combustibili;
- Scope 2, emissioni indirette derivanti dall'energia elettrica acquistata;
- Scope 3, altre emissioni indirette connesse alla catena del valore, ai materiali, ai rifiuti e agli altri elementi considerati nel Carbon Tool aziendale.

La rendicontazione emissiva è effettuata in forma aggregata a livello di Organizzazione, senza presentare unità locali separate come siti EMAS autonomi.

Categoria emissiva	2023 tCO ₂ e	2024 tCO ₂ e	2025 tCO ₂ e
Scope 1 – emissioni dirette	703,60	689,33	739,95
Scope 2 – energia elettrica	244,16	190,56	196,37
Totale Scope 1 + Scope 2	947,76	879,89	936,32
Scope 3 – altre emissioni indirette	10.060,07	7.768,35	14.578,61
Totale Scope 1 + Scope 2 + Scope 3	11.007,83	8.648,24	15.514,93

Le emissioni Scope 1 sono determinate principalmente dal consumo di gasolio e gas naturale. Le emissioni Scope 2 sono associate all'energia elettrica acquistata. Le emissioni Scope 3 sono influenzate in modo significativo dai materiali forniti da terzi e dai materiali di scarto.

Indicatore emissivo	2023	2024	2025
Addetti medi	91	105	115
Valore della produzione / lavori eseguiti	€ 58.198.632	€ 52.299.997	€ 66.955.606,12
Totale Scope 1 + Scope 2	947,76 tCO ₂ e	879,89 tCO ₂ e	936,32 tCO ₂ e
Scope 1 + Scope 2 per addetto	10,41 tCO ₂ e/addetto	8,38 tCO ₂ e/addetto	8,14 tCO ₂ e/addetto
Scope 1 + Scope 2 per milione di euro di valore della produzione	16,28 tCO ₂ e/M€	16,82 tCO ₂ e/M€	13,98 tCO ₂ e/M€
Totale Scope 1 + Scope 2 + Scope 3	11.007,83 tCO ₂ e	8.648,24 tCO ₂ e	15.514,93 tCO ₂ e
Totale emissioni per addetto	120,97 tCO ₂ e/addetto	82,36 tCO ₂ e/addetto	134,91 tCO ₂ e/addetto
Totale emissioni per milione di euro di valore della produzione	189,14 tCO ₂ e/M€	165,36 tCO ₂ e/M€	231,72 tCO ₂ e/M€

Il totale Scope 1 + Scope 2 rappresenta il perimetro emissivo più direttamente collegato ai consumi energetici dell'Organizzazione. Considerando anche lo Scope 3, le emissioni risultano maggiormente influenzate dalla tipologia delle commesse e dall'approvvigionamento dei materiali.

6.12 Rumore, vibrazioni e polveri

Rumore, vibrazioni e polveri diffuse costituiscono aspetti ambientali principalmente connessi alle attività di cantiere, in particolare alle lavorazioni di demolizione, scavo, movimentazione terre e materiali, transito dei mezzi d'opera, utilizzo di macchine operatrici e presenza di ricettori sensibili nelle aree limitrofe ai siti di intervento.

Presso la sede amministrativa non sono documentate problematiche di emissioni rumorose. Gli impatti relativi a rumore, vibrazioni e polveri sono pertanto valutati e gestiti in relazione ai singoli cantieri, in funzione della tipologia di lavorazione, della durata delle attività, della localizzazione, della presenza di ricettori e delle eventuali prescrizioni autorizzative o contrattuali applicabili.

Anno	Rumore	Vibrazioni	Polveri / qualità dell'aria
2023	Valutazione previsionale di impatto acustico del cantiere per la riqualificazione della Stazione di Teramo e aree limitrofe – Misura fonometrica presso punto P2 – Stazione ferroviaria: rilevamento dal 19/12/2023 ore 10:56 al 20/12/2023 ore 10:53. LAeq ambientale diurno: 53,7 dB(A); LAeq ambientale notturno: 31,7 dB(A). Lmax diurno: 92,5 dB(A); Lmax notturno: 64,4 dB(A).	N.D. –non risultano valori numerici misurati di vibrazione per il 2023.	Per l'area di Teramo sono presenti dati relativi a due stazioni ARTA: Gammarana per PM2.5 e NO2; Porta Reale per NO2, PM10, C6H6 e CO. Gli inquinanti monitorati risultano contenuti nei limiti di legge. Non risultano valori aziendali misurati di PM10/PM2.5 prodotti dal cantiere.
2024	Controlli operativi di cantiere del 30/09/2024, Verbale di sopralluogo/ispezione n. 40 A/2024: esito Conforme per mitigazione del rumore, rispetto limiti di velocità, spegnimento mezzi non in uso e adozione di accorgimenti tecnici/gestionali per ridurre rumore e vibrazioni.	N.D. –non risultano valori numerici misurati di vibrazione per il 2024.	Controlli operativi di cantiere con esito Conforme per bagnatura cumuli, bagnatura macerie, copertura macerie ove necessario, bagnatura aree/piste, pulizia viabilità, uso sistema bagnatura piste e telo copri cassone sugli autocarri. Non risultano valori numerici PM10/PM2.5 misurati dal cantiere.
2025	Valutazione previsionale di impatto acustico per il cantiere di riqualificazione della stazione di Teramo. Sorgenti sonore considerate a 10 m: pulizia area 77,0 dB(A); scavo con escavatore 75,0 dB(A); demolizione con mezzi meccanici 92,0 dB(A); movimento terra 75,0 dB(A); getto calcestruzzo 75,0 dB(A). Valori previsionali massimi: periodo diurno P1 69,0 dB per demolizioni, P2 73,0 dB per demolizioni; periodo notturno P1 max 55,5 dB, P2 max	N.D. –non risultano valori numerici misurati di vibrazione per il 2025.	Piano di controllo della qualità dell'aria rev. 00 del 28/03/2025. Inquinanti potenziali individuati: PTS, PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, C6H6. Valore limite PM2.5 richiamato dal piano: 25 µg/m³. Misure previste: mezzi con emissioni non superiori alla Fase IIIB, filtri di abbattimento del particolato, manutenzione e verifica efficienza filtri, bagnatura aree/cumuli, barriere antipolvere h

	61,0 dB. Autorizzazione comunale in deroga prot. 6618/PROT del 28/01/2025.		2,00/2,50 m, nebulizzazione con gocce di circa 10 µm e dimensione ottimale indicata 60÷120 µm per cattura polveri.
--	--	--	--

6.13 Suolo, sottosuolo e biodiversità

L'aspetto ambientale relativo a suolo, sottosuolo e biodiversità è connesso sia alla sede aziendale e alle attività di supporto, sia ai cantieri temporanei e mobili gestiti dall'Organizzazione. D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. opera in attività di costruzione, manutenzione e ristrutturazione di edifici, restauro, opere stradali e ferroviarie, consolidamento e fondazioni speciali, progettazione e costruzione di materiali/accessori ferroviari e manutenzione di veicoli ferroviari, come riportato nello scopo del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.

Ai fini della presente Dichiarazione Ambientale, l'indicatore relativo all'uso del suolo e alla biodiversità è riferito alla sede aziendale di Montorio al Vomano, in quanto sito fisso direttamente controllato dall'Organizzazione. I cantieri temporanei e mobili sono invece caratterizzati da occupazioni variabili, limitate alla durata delle singole commesse e gestite secondo le prescrizioni contrattuali, autorizzative e operative applicabili.

La sede aziendale di Montorio al Vomano insiste su una superficie complessiva pari a 26.329 m², articolata in superfici permeabili e impermeabili. La superficie permeabile è pari a 10.300 m², mentre la superficie impermeabile, è pari a 16.029 m². Le superfici impermeabili comprendono aree edificate, piazzali, viabilità interna e superfici pavimentate funzionali alle attività aziendali; le superfici permeabili comprendono aree verdi o comunque non pavimentate, che contribuiscono al mantenimento della capacità di infiltrazione naturale delle acque meteoriche e alla riduzione dell'impermeabilizzazione complessiva del sito.

Indicatori di uso del suolo presso la sede di Montorio al Vomano

Indicatore	Unità di misura	Valore
Superficie totale del sito	m ²	26.329
Superficie permeabile	m ²	10.300
Superficie impermeabile	m ²	16.029
Incidenza superficie permeabile sul totale	%	39,12%
Incidenza superficie impermeabile sul totale	%	60,88%

Indicatori normalizzati relativi alle superfici

Indicatore	Unità di misura	2025
Superficie totale per addetto	m ² /addetto	228,95
Superficie permeabile per addetto	m ² /addetto	89,57
Superficie impermeabile per addetto	m ² /addetto	139,38
Superficie totale per milione di euro di valore della produzione	m ² /M€	393,22
Superficie permeabile per milione di euro di valore della produzione	m ² /M€	153,83
Superficie impermeabile per milione di euro di valore della produzione	m ² /M€	239,39

Il dato evidenzia che circa il 39,12% della superficie della sede aziendale è costituito da aree permeabili. Tale elemento rappresenta un fattore positivo ai fini della gestione del suolo, in quanto contribuisce al mantenimento di superfici non impermeabilizzate all'interno del sito aziendale. La superficie impermeabile, pari al 60,88% del totale, è legata alla presenza di edifici, piazzali, percorsi interni e aree funzionali allo svolgimento delle attività aziendali e di supporto.

La contaminazione del suolo può avvenire principalmente in caso di sversamento accidentale di sostanze chimiche stoccate presso i cantieri o di eventuale perdita da serbatoi dei mezzi. Per tali eventi sono previste procedure di emergenza, uso di materiali assorbenti, successivo smaltimento come rifiuto speciale e formazione degli operatori.

Presso la sede e le aree operative aziendali non vi sono pericoli significativi di contaminazione del sottosuolo connessi alle ordinarie attività amministrative. Nel magazzino e nell'officina le sostanze pericolose sono stoccate con modalità finalizzate a evitare sversamenti accidentali; nei cantieri il layout è organizzato per minimizzare il rischio di sversamenti da recipienti, attrezzature o perdite dei mezzi d'opera.

Per i cantieri, i Piani di Controllo Ambientale prevedono il controllo della gestione delle terre e rocce da scavo, la tracciabilità dello stoccaggio dei cumuli, la corretta gestione e classificazione delle terre e rocce, nonché controlli visivi sul terreno e sul suolo accantonato a seguito di scavi e movimenti terra. In particolare è prevista la verifica dell'assenza di materiali potenzialmente contaminanti e la verifica della disponibilità di kit di emergenza per sversamenti, composti da materiale assorbente quali fogli o tamponi olio-assorbenti, segatura o sabbia.

Ai fini della biodiversità, la zona in cui è insediata D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. non ricade in Siti di Importanza Comunitaria né in Zone di Protezione Speciale, e il sito risulta esterno ad aree sottoposte a vincoli di protezione. Il Piano di Tutela delle Acque del bacino del Fiume Vomano non individua, nell'ambito territoriale esaminato, aree sensibili o aree di particolare valenza ecosistemica e geologico-paesaggistica.

Nel triennio considerato, si conferma il presidio gestionale dell'aspetto suolo/sottosuolo attraverso procedure, controlli, kit antisversamento, formazione e monitoraggio dei cantieri. Per il 2025 la valutazione degli aspetti ambientali di cantiere assegna agli scenari di potenziale contaminazione del suolo e sottosuolo una classe di priorità bassa, sia per la perdita da serbatoio gasolio sia per la fuoriuscita di liquidi.

Per la biodiversità, il 2025 evidenzia un rafforzamento documentale e formativo, con la presenza della Carta sulla Biodiversità e della formazione aziendale dedicata. L'Organizzazione intende mantenere il monitoraggio delle superfici della sede e, in caso di modifiche future del sito, aggiornare gli indicatori relativi a superficie totale, superficie permeabile, superficie impermeabile ed eventuali aree rinaturalizzate o orientate alla natura.

6.14 Sostanze chimiche e prodotti pericolosi

La gestione delle sostanze chimiche e dei prodotti pericolosi è effettuata mediante raccolta e aggiornamento delle schede di sicurezza, utilizzate anche per l'aggiornamento del DVR. Le fonti disponibili indicano inoltre che il rischio ambientale principale è collegato a possibili sversamenti accidentali di sostanze chimiche stoccate presso i cantieri o a perdite dai serbatoi dei mezzi; per tali situazioni sono previste procedure di emergenza, materiali assorbenti e formazione degli operatori.

Le sostanze e i prodotti pericolosi sono gestiti attraverso:

- disponibilità e aggiornamento delle schede di sicurezza;
- utilizzo delle informazioni contenute nelle SDS per l'aggiornamento della valutazione dei rischi;
- stoccaggio controllato presso le aree di cantiere o di utilizzo;
- gestione delle emergenze ambientali in caso di sversamento accidentale;

- disponibilità di materiali assorbenti;
- smaltimento dei materiali contaminati come rifiuti speciali;
- formazione degli operatori coinvolti.

Nel periodo di riferimento si registrano i seguenti dati:

- Percentuale di sostanze con Schede di Dati di Sicurezza aggiornate: 100%;
- Numero di sversamenti accidentali: 0;
- Percentuale di cantieri dotati di kit di emergenza ambientale: 100%;
- Quantità di rifiuti contaminati prodotti: 0 kg/anno.
- I controlli effettuati non hanno evidenziato situazioni di non conformità nella gestione delle sostanze e dei prodotti pericolosi.

7 GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

La tabella seguente riporta gli obiettivi di miglioramento ambientale definiti da D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. per il triennio 2026-2028.

Gli obiettivi sono stati individuati tenendo conto degli aspetti ambientali diretti e indiretti connessi alle attività di sede, officina e cantieri temporanei e mobili, tra cui consumi energetici e di carburante, rifiuti, utilizzo di materiali, emissioni diffuse, rumore, vibrazioni, sostanze chimiche, rischio di sversamenti, fornitori e subappaltatori.

Gli obiettivi sono monitorati attraverso indicatori quantitativi o qualitativi coerenti con il Sistema di Gestione Integrato e con gli indicatori ambientali previsti nella presente Dichiarazione Ambientale, quali consumi energetici, carburanti, acqua, materiali, rifiuti prodotti, rifiuti avviati a recupero, emissioni climalteranti, emissioni indirette da materiali, sostanze chimiche, controlli ambientali ed eventi ambientali.

I valori attuali riportati nella tabella costituiscono la baseline di riferimento 2025, ove disponibile. Per gli indicatori economici normalizzati, il valore della produzione 2025 è assunto in via provvisoria sulla base del dato disponibile al 31/10/2025 e sarà aggiornato a seguito della disponibilità del bilancio definitivo al 31/12/2025.

.

N.	Obiettivo	Impatto associato	Indicatore	Valore attuale	Target	Data termine	Azioni previste e risorse	Resp.	Pianificazione e stato di raggiungimento
1	Migliorar e la raccolta e la rendicontazione dei dati ambientali di sede, officina e cantiere	Tutti gli aspetti ambientali significativi	% cantieri significativi con scheda periodica consumi / rifiuti / controlli ambientali; completezza dei dati per sede, officina e cantieri	Dati ambientali disponibili in forma aggregata per il triennio 2023-2025. Per il 2025 risultano rendicontati consumi energetici, consumi idrici, materiali, rifiuti, emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3 nelle categorie valorizzate nel Carbon Tool, con prevalenza della componente materiali. Non tutti i dati risultano ancora disaggregati in modo omogeneo tra sede, officina e singoli cantieri.	100% dei cantieri significativi monitorati con scheda ambientale periodica; miglioramento della disaggregazione dei dati per sede, officina e cantieri	31/12/2028	Definizione format unico di raccolta dati; integrazione con report di commessa; verifica periodica di consumi, rifiuti, sostanze, controlli ambientali, eventi e non conformità; consolidamento dei dati per aggiornamenti EMAS	RSI / Direzione Tecnica	2026: definizione format unico e avvio sui cantieri principali. 2027: estensione progressiva ai cantieri significativi. 2028: piena applicazione e riesame dati consolidati
2	Ridurre i consumi di	Consumo di risorse energetiche,	Litri di gasolio/anno; litri gasolio/addetto;	2025: gasolio mezzi e cantieri pari a	Riduzione del 5% dell'indicatore normalizzato	31/12/2028	Ottimizzazione logistica mezzi; manutenzione	Direzione Tecnica /	2026: consolidamento baseline e

	carburant e dei mezzi e delle attrezzature	emissioni da mezzi e attrezzature, emissioni climalteranti Scope 1	litri gasolio/M€ valore produzione	267.319,76 litri. Indicatore per addetto pari a circa 2.324,52 litri/addetto. Indicatore rispetto al valore della produzione pari a circa 3.992,49 litri/M€ calcolato su dato economico provvisorio al 31/10/2025.	litri/M€ rispetto alla baseline 2025, a parità di condizioni operative confrontabili		programmata; controllo consumi anomali; sensibilizzazione e operatori su guida efficiente; valutazione progressiva di mezzi e attrezzature a minore impatto	Responsabile Mezzi / RSI	controllo consumi. 2027: attuazione misure sui mezzi principali. 2028: verifica riduzione e aggiornamento programma
3	Migliorare l'efficienza energetica di sede, officina e cantieri	Consumi energetici ed emissioni indirette da energia	MWh/anno; MWh/addetto; MWh/M€ valore produzione; kWh elettrici/anno	2025: consumo energetico complessivo rendicontato pari a 3.578,84 MWh. Indicatore per addetto pari a 31,12 MWh/addetto. Indicatore rispetto al valore della produzione pari a 53,45 MWh/M€. Energia elettrica complessiva rendicontata	Riduzione del 5% dell'indicatore energetico normalizzato MWh/M€ rispetto alla baseline 2025, oppure mantenimento sotto controllo in presenza di incremento delle attività non confrontabili	31/12/2028	Monitoraggio mensile energia; sostituzione progressiva corpi illuminanti con LED ove applicabile; spegnimento utenze non necessarie; verifica efficienza pompe di calore e impianti; coordinamento con ISO 50001;	Energy Manager / RSI / Manutenzione	2026: analisi consumi e individuazione priorità. 2027: interventi tecnici e gestionali. 2028: verifica efficacia e aggiornamento obiettivi

				pari a 593.985 kWh.			controllo utenze temporanee di cantiere		
4	Mantenere elevata la quota di recupero e migliorare la corretta gestione dei rifiuti prodotti	Produzione rifiuti, deposito temporaneo, recupero/smaltimento, tracciabilità	% rifiuti avviati a recupero; n. NC gravi su deposito temporaneo, classificazione e tracciabilità; t rifiuti/M€ valore produzione	2025: rifiuti totali prodotti pari a 68.624,957 t, di cui 68.413,673 t non pericolosi e 211,284 t pericolosi. Rifiuti avviati a recupero pari a 68.617,512 t, corrispondenti al 99,989% del totale. Rifiuti prodotti per valore della produzione pari a 1.024,93 t/M€.	Mantenimento quota recupero ≥99% per i rifiuti recuperabili; 0 NC gravi su deposito temporaneo, classificazione, FIR/RENTRI e tracciabilità; miglioramento della separazione dei flussi nei cantieri	31/12/2028	Rafforzamento separazione per codice EER; cartellonistica nei depositi temporanei; verifica autorizzazioni trasportatori e impianti; controllo periodico FIR/RENTRI; istruzioni operative ai cantieri; riesame dei codici prevalenti 170904 e 170504	RSI / Capi Cantiere / Ufficio Formulare	2026: riesame flussi rifiuti principali e depositi temporanei. 2027: miglioramento separazione nei cantieri. 2028: verifica recupero, NC e andamento indicatori
5	Ridurre il rischio di contaminazione del suolo e delle acque da	Suolo, sottosuolo, acque superficiali, emergenze ambientali	% cantieri con kit assorbente disponibile; n. sversamenti significativi; % controlli su stoccaggi di oli,	Il rischio è collegato principalmente a possibili sversamenti accidentali di sostanze	100% cantieri significativi con kit emergenza e aree di stoccaggio controllate; 0 sversamenti significativi non	31/12/2028	Dotazione kit ambientali; verifica vasche/bacini di contenimento ove necessari; controllo	RSI / Capi Cantiere / Responsabile Mezzi	2026: definizione dotazioni minime e checklist. 2027: controlli periodici documentati. 2028: consolidamento

	sversamenti accidentali		carburanti e sostanze chimiche	chimiche stoccate presso i cantieri e a eventuali perdite da serbatoi dei mezzi. Sono previste procedure di emergenza, materiali assorbenti e formazione degli operatori. Dato quantitativo 2025 su % cantieri con kit da consolidare.	gestiti; registrazione sistematica di eventi e quasi- eventi ambientali		depositi carburanti, oli e prodotti chimici; briefing di emergenza; registrazione eventi e quasi- eventi; verifica periodica nei sopralluoghi		dati e riesame eventi
6	Migliorare la gestione delle sostanze chimiche e delle schede di sicurezza	Uso sostanze pericolose, rischio per suolo, acque e operatori, produzione di rifiuti pericolosi	% SDS aggiornate disponibili; n. prodotti privi di SDS; n. sostituzioni con prodotti a minore pericolosità	Disponibile raccolta delle schede di sicurezza utilizzate annualmente per l'aggiornamento del DVR. L'aspetto riguarda sede, officina e cantieri, con particolare riferimento a oli,	100% SDS aggiornate disponibili per sede, officina e cantieri; 0 prodotti chimici privi di SDS; valutazione sostituzione prodotti più critici ove tecnicamente possibile	31/12/2028	Aggiornamento elenco sostanze; verifica SDS prima dell'acquisto/utilizzo; archiviazione digitale accessibile; sensibilizzazione e addetti; valutazione alternative meno	RSI / Ufficio Acquisti / Capi Cantiere / Officina	2026: censimento sostanze e SDS. 2027: verifica sostituzioni possibili. 2028: mantenimento 100% conformità documentale

				lubrificanti, adesivi, sigillanti, vernici, resine e prodotti per manutenzione. Dato quantitativo % SDS aggiornate da consolidare con elenco unico sostanze.			pericolose; collegamento con gestione rifiuti pericolosi		
7	Migliorar e il controllo di polveri, rumore e vibrazioni nei cantieri sensibili	Emissioni diffuse, rumore, vibrazioni, interferenze con ricettori sensibili	% cantieri sensibili con misure di mitigazione definite; n. reclami ambientali fondati; n. controlli documentati	Nel 2025 risultano disponibili valutazione previsionale di impatto acustico per il cantiere Stazione di Teramo e Piano di controllo della qualità dell'aria. Nel 2024 risultano controlli operativi conformi su rumore, spegnimento mezzi non in uso, bagnatura cumuli,	100% cantieri sensibili con misure preventive documentate; 0 reclami fondati non gestiti; rafforzamento checklist polveri/rumore/vibrazioni	31/12/2028	Valutazione preventiva dei ricettori; bagnatura e pulizia aree; gestione orari lavorazioni rumorose; manutenzione attrezzature; barriere o misure specifiche ove richieste; registrazione reclami e azioni; monitoraggi dedicati ove prescritti	Direzione Tecnica / Capi Cantiere / RSI	2026: checklist cantieri sensibili. 2027: applicazione sistematica. 2028: riesame reclami, controlli e monitoraggi

				bagnatura piste, copertura macerie e pulizia viabilità. Per le vibrazioni non risultano valori numerici misurati nel triennio.					
8	Rafforzare il controllo ambientale e di fornitori e subappaltatori	Aspetti ambientali indiretti, trasporti, rifiuti, materiali, comportamento in cantiere	% fornitori/subappaltatori critici qualificati con requisiti ambientali; % verifiche documentali positive; n. non conformità ambientali da soggetti terzi	Qualifica e controllo fornitori già previsti nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato. Sono già oggetto di verifica le autorizzazioni di trasportatori, intermediari e impianti di recupero/smaltimento rifiuti. Dato percentuale 2025 sui fornitori critici da consolidare come indicatore EMAS.	100% fornitori critici qualificati con requisiti ambientali; 100% verifiche autorizzative positive per trasportatori, intermediari e destinatari rifiuti; inserimento prescrizioni ambientali nei contratti critici	31/12/2028	Aggiornamento criteri di qualifica; verifica autorizzazioni e scadenze; inserimento prescrizioni ambientali nei contratti; audit o controlli in cantiere sui subappaltatori critici; registrazione esiti verifiche	Ufficio Acquisti / RSI / Direzione Tecnica	2026: revisione criteri qualifica. 2027: controlli sui fornitori critici. 2028: riesame prestazioni e non conformità

9	Aumentare la formazione e la consapevolezza ambientale del personale operativo	Gestione rifiuti, emergenze, sostanze, consumi, comportamento in cantiere	Ore formazione ambientale/anno; % personale operativo formato; n. briefing ambientali di cantiere	Formazione e sensibilizzazione ambientale già previste nell'ambito del SGI. Nel 2023 e 2024 risultano investimenti in formazione nell'ambito del piano sicurezza e ambiente; per il 2025 il dato specifico ore/personale ambientale deve essere consolidato tramite registro formazione.	100% capi cantiere e personale operativo coinvolto in almeno un intervento annuale di sensibilizzazione ambientale; registrazione sistematica ore e partecipanti	31/12/2028	Formazione su gestione rifiuti, sversamenti, sostanze chimiche, polveri, rumore, consumi energetici, prescrizioni EMAS; briefing ambientali di avvio cantiere; verifica efficacia tramite audit e controlli	RSI / HR / Capi Cantiere	2026: piano formativo ambientale. 2027: estensione ai cantieri. 2028: verifica efficacia tramite audit, NC e riesame
---	--	---	---	--	--	------------	---	--------------------------	--

8 PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI E SICUREZZA SUL LAVORO

Tutto il personale di D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. è coinvolto nell'attuazione del Sistema di Gestione Integrato e nel percorso di registrazione EMAS, contribuendo al miglioramento delle prestazioni ambientali e al rispetto della Politica aziendale.

La partecipazione dei lavoratori è particolarmente rilevante in considerazione della natura delle attività svolte dall'Organizzazione, che comprendono attività di sede, officina e cantieri temporanei e mobili. In tali contesti il comportamento del personale incide direttamente sulla corretta gestione dei rifiuti, delle sostanze chimiche, delle emergenze ambientali, dei consumi di risorse, delle attrezzature e dei mezzi, nonché sul contenimento di polveri, rumore, vibrazioni e possibili interferenze con il territorio.

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. è inoltre attenta agli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori e, a supporto del controllo dei rischi connessi alle proprie attività, ha implementato un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023. Tale sistema è integrato con gli altri schemi gestionali adottati dall'Organizzazione e contribuisce alla pianificazione, al controllo e al miglioramento delle attività svolte presso la sede aziendale, l'officina e i cantieri.

L'Organizzazione promuove il coinvolgimento dei lavoratori attraverso attività di informazione, formazione, comunicazione interna, riunioni operative, istruzioni di cantiere, audit, controlli, sopralluoghi e segnalazioni. Il personale è sensibilizzato sulle modalità di gestione degli aspetti ambientali connessi alle proprie mansioni e sull'importanza di segnalare tempestivamente anomalie, non conformità, quasi incidenti o situazioni che possano generare impatti sull'ambiente o rischi per la salute e sicurezza.

La salute e sicurezza sul lavoro è gestita mediante valutazione dei rischi, pianificazione delle attività, formazione, utilizzo di dispositivi di protezione individuale, manutenzione di mezzi e attrezzature, gestione delle emergenze e sorveglianza operativa. Particolare attenzione è posta alle attività di cantiere, nelle quali possono essere presenti condizioni operative variabili, interferenze con altri soggetti, lavorazioni specialistiche e rischi specifici connessi all'utilizzo di macchine, attrezzature, sostanze e materiali.

La formazione rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la partecipazione attiva dei lavoratori. Essa riguarda sia gli aspetti di salute e sicurezza sia quelli ambientali, con riferimento alla gestione dei rifiuti, alla prevenzione degli sversamenti, all'uso corretto delle sostanze chimiche, alla risposta alle emergenze, al contenimento degli impatti di cantiere e al rispetto delle prescrizioni applicabili.

Ai fini del monitoraggio delle prestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. considera gli indici di frequenza e gravità degli infortuni, calcolati secondo le formule riportate nella tabella seguente.

Indicatore	Formula di calcolo	2023	2024	2025
Indice di gravità	$(n. \text{ giorni di inabilità temporanea} / n. \text{ ore lavorate}) \times 10^3$	0,29	0,14	0,30
Indice di frequenza	$(n. \text{ infortuni} / n. \text{ ore lavorate}) \times 10^6$	5,70	5,02	22,98

Fonte dati: Cruscotto INAIL

Nel triennio considerato, l'indice di gravità registra una riduzione nel 2024 rispetto al 2023, passando da 0,29 a 0,14, per poi risalire nel 2025 a 0,30. Il valore 2025 risulta sostanzialmente allineato al dato 2023 e superiore al dato 2024. Tale andamento indica che, pur avendo avuto un miglioramento nel 2024, nel 2025 l'impatto complessivo degli eventi infortunistici in termini di giorni di inabilità torna su livelli simili a quelli del 2023.

L'aumento dell'indice di frequenza nel 2025 evidenzia la necessità di rafforzare ulteriormente le attività di prevenzione, controllo operativo e sensibilizzazione del personale, in particolare nei cantieri e nelle attività con maggiore esposizione a rischi operativi. Le azioni prioritarie devono riguardare l'analisi puntuale degli infortuni e dei quasi infortuni, il rafforzamento dei briefing di sicurezza e ambiente in avvio cantiere, la verifica dell'effettiva applicazione delle istruzioni operative e il coinvolgimento diretto dei capi cantiere e dei preposti.

La lettura congiunta dei due indicatori mostra che nel 2025 aumenta soprattutto la frequenza degli eventi, mentre la gravità resta contenuta su valori prossimi al 2023. Questo significa che l'Organizzazione deve concentrarsi non solo sulla gestione degli eventi più gravi, ma anche sulla prevenzione degli eventi minori e ricorrenti, che possono rappresentare segnali anticipatori di criticità organizzative, comportamentali o operative.

In coerenza con il Sistema di Gestione Integrato, gli esiti degli indicatori infortunistici sono utilizzati per individuare azioni di miglioramento, aggiornare la formazione, rafforzare la sorveglianza operativa, migliorare la comunicazione interna e promuovere una maggiore partecipazione dei lavoratori. Il coinvolgimento del personale è considerato essenziale non solo per la salute e sicurezza, ma anche per il miglioramento delle prestazioni ambientali, poiché molti comportamenti operativi incidono contemporaneamente su sicurezza, gestione dei rifiuti, prevenzione degli sversamenti, uso corretto delle sostanze, ordine del cantiere e riduzione degli impatti ambientali.

Per il triennio 2026-2028, l'Organizzazione intende proseguire nel rafforzamento della cultura della prevenzione e della partecipazione, mediante attività formative periodiche, comunicazioni interne, controlli di cantiere, audit, raccolta di segnalazioni, analisi degli eventi e coinvolgimento operativo dei lavoratori. Particolare attenzione sarà dedicata ai cantieri temporanei e mobili, nei quali la variabilità delle lavorazioni, delle interferenze e dei contesti territoriali richiede un presidio costante e adattato alle specifiche condizioni operative.

9 LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. mantiene sotto controllo la legislazione ambientale applicabile alle proprie attività attraverso il Sistema di Gestione Integrato, con riferimento sia alla sede aziendale sia ai cantieri temporanei e mobili.

L'Organizzazione è certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 per il Sistema di Gestione Ambientale e secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 per il Sistema di Gestione dell'Energia. Tali certificazioni costituiscono lo strumento principale per il presidio degli obblighi di conformità, il controllo degli aspetti ambientali e il miglioramento continuo delle prestazioni.

****Principali riferimenti normativi ambientali applicabili (EMAS)****

- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Testo Unico Ambientale (gestione rifiuti, tutela acque, suolo, aria);
- RENTRI – Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (D.M. 59/2023 e normativa collegata);
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) – registrazione, valutazione e utilizzo delle sostanze chimiche;
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) – classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e miscele;
- Regolamento (UE) 2020/878 – aggiornamento dei requisiti delle Schede di Dati di Sicurezza (SDS);
- D.P.R. 120/2017 – gestione delle terre e rocce da scavo;
- Albo Nazionale Gestori Ambientali – iscrizione per trasporto rifiuti in conto proprio;
- Legge 447/1995 – inquinamento acustico;
- Parte V D.Lgs. 152/2006 – emissioni in atmosfera;
- Criteri Ambientali Minimi (CAM) – requisiti ambientali negli appalti pubblici;
- Prescrizioni ambientali autorizzative e contrattuali di commessa.

D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. è inoltre iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le attività connesse alla gestione dei rifiuti prodotti dalla propria attività. La gestione dei rifiuti avviene

mediante classificazione, deposito temporaneo, tracciabilità, compilazione della documentazione prevista, iscrizione al RENTRI, presentazione del MUD e conferimento a soggetti autorizzati.

Gli aspetti ambientali soggetti a principali obblighi normativi riguardano:

Ambito	Presidio adottato
Rifiuti	Iscrizione Albo Gestori Ambientali, RENTRI, MUD, corretta classificazione, deposito temporaneo e conferimento a soggetti autorizzati
Scarichi idrici	Allaccio alla rete idrica e fognaria per usi igienico-sanitari della sede
Emissioni in atmosfera	Emissioni riconducibili principalmente ad automezzi e attrezzature, gestite tramite manutenzioni e revisioni programmate
Impianti di climatizzazione	Controlli F-Gas e rapporti di efficienza energetica ove applicabili
Rumore e polveri	Valutazione nei cantieri interessati, in funzione delle lavorazioni e delle prescrizioni di commessa
Suolo e sottosuolo	Procedure di emergenza, materiali assorbenti e gestione dei materiali contaminati in caso di sversamenti accidentali
Sostanze chimiche	Raccolta e aggiornamento delle schede di sicurezza utilizzate anche per l'aggiornamento del DVR
Risorse naturali	Monitoraggio dei consumi di energia, acqua, combustibili e materie prime per sede e cantieri

L'elenco delle prescrizioni ambientali applicabili è aggiornato periodicamente e utilizzato per la verifica della conformità legislativa, la gestione delle scadenze, la pianificazione dei controlli e il riesame del Sistema di Gestione Integrato. Eventuali prescrizioni specifiche legate ai singoli cantieri sono valutate e gestite nell'ambito della documentazione di commessa.

10 GLOSSARIO DI GESTIONE AMBIENTALE ED ACRONIMI

10.1 Glossario

Termine	Definizione
Ambiente	Contesto nel quale l'Organizzazione opera, comprendente aria, acqua, suolo, risorse naturali, flora, fauna, esseri umani e relative interazioni.
Aspetto ambientale	Elemento delle attività, prodotti o servizi dell'Organizzazione che può interagire con l'ambiente.
Aspetto ambientale significativo	Aspetto ambientale che genera o può generare un impatto ambientale rilevante e che richiede specifiche modalità di controllo.
Aspetto ambientale diretto	Aspetto ambientale sul quale l'Organizzazione esercita un controllo diretto, come consumi, rifiuti, mezzi, attrezzature, sostanze chimiche e attività di cantiere gestite direttamente.
Aspetto ambientale indiretto	Aspetto ambientale sul quale l'Organizzazione può esercitare influenza, ma non pieno controllo, come attività di fornitori, subappaltatori, trasportatori e destinatari dei rifiuti.
Impatto ambientale	Qualsiasi modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante totalmente o parzialmente dalle attività, prodotti o servizi dell'Organizzazione.
Sistema di Gestione Ambientale	Parte del sistema di gestione aziendale finalizzata a identificare, controllare e migliorare gli aspetti ambientali e le prestazioni ambientali dell'Organizzazione.
Sistema di Gestione Integrato	Sistema aziendale che integra qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza e altri schemi gestionali adottati dall'Organizzazione.
Politica ambientale	Dichiarazione degli indirizzi e degli impegni dell'Organizzazione in materia di tutela ambientale, prevenzione dell'inquinamento e miglioramento continuo.
Obiettivo ambientale	Risultato ambientale che l'Organizzazione intende raggiungere in coerenza con la propria politica e con gli aspetti ambientali significativi.
Prestazione ambientale	Risultato misurabile della gestione degli aspetti ambientali dell'Organizzazione.
Indicatore ambientale	Dato quantitativo o qualitativo utilizzato per misurare l'andamento delle prestazioni ambientali.
Audit ambientale	Valutazione sistematica, documentata e periodica del Sistema di Gestione Ambientale e della sua corretta applicazione.
Obbligo di conformità	Requisito normativo, autorizzativo, contrattuale o volontario che l'Organizzazione deve o sceglie di rispettare.
Non conformità	Mancato rispetto di un requisito normativo, procedurale, contrattuale o di sistema.
Azione correttiva	Azione adottata per eliminare la causa di una non conformità e impedirne il ripetersi.
Controllo operativo	Insieme di procedure, istruzioni, verifiche e prescrizioni utilizzate per gestire gli aspetti ambientali significativi.
Cantiere temporaneo e mobile	Sito operativo attivato per una specifica commessa, con durata, localizzazione e caratteristiche variabili.
Rifiuto	Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi.
Rifiuto pericoloso	Rifiuto che presenta una o più caratteristiche di pericolo previste dalla normativa applicabile.

Deposito temporaneo	Raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti, secondo le condizioni previste dalla normativa.
Recupero	Operazione attraverso la quale i rifiuti sono utilizzati per sostituire altri materiali o per essere preparati a tale utilizzo.
Smaltimento	Operazione di gestione dei rifiuti diversa dal recupero.
Terre e rocce da scavo	Materiali derivanti da attività di scavo, gestiti come sottoprodotti o rifiuti in funzione delle condizioni normative applicabili.
Emissioni diffuse	Emissioni non convogliate, quali polveri, gas di scarico dei mezzi o emissioni generate da attività di cantiere.
Emergenza ambientale	Evento anomalo o accidentale, come sversamenti, incendi o dispersione di rifiuti, che può generare impatti sull'ambiente.
Sostanza pericolosa	Sostanza o miscela classificata come pericolosa secondo la normativa applicabile e gestita mediante scheda di sicurezza.
Ciclo di vita	Insieme delle fasi connesse a un prodotto, servizio o attività, dall'approvvigionamento alla realizzazione, utilizzo e gestione finale.
Parte interessata	Persona, ente o soggetto che può influenzare o essere influenzato dalle attività e dalle prestazioni ambientali dell'Organizzazione.
Biodiversità	Varietà degli organismi viventi e degli ecosistemi potenzialmente interessati dalle attività aziendali o di cantiere.
Gas a effetto serra	Gas che contribuiscono al cambiamento climatico, rendicontati generalmente in tonnellate di CO ₂ equivalente.

10.2 Acronimi

Acronimo	Significato
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme, sistema europeo di ecogestione e audit.
SGI	Sistema di Gestione Integrato.
SGA	Sistema di Gestione Ambientale.
SGE	Sistema di Gestione dell'Energia.
ISO 14001	Norma internazionale per i Sistemi di Gestione Ambientale.
ISO 50001	Norma internazionale per i Sistemi di Gestione dell'Energia.
ISO 45001	Norma internazionale per i Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.
UNI	Ente Italiano di Normazione.
RSI	Responsabile Sistema Integrato.
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi.
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale.
ANGA	Albo Nazionale Gestori Ambientali.
RENTRI	Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti.
MUD	Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

FIR	Formulario di Identificazione del Rifiuto.
EER / CER	Codice Europeo del Rifiuto, utilizzato per identificare la tipologia di rifiuto.
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza.
F-Gas	Gas fluorurati a effetto serra utilizzati, ad esempio, in impianti di climatizzazione.
GHG	Greenhouse Gas, gas a effetto serra.
CO ₂ e	Anidride carbonica equivalente, unità di misura delle emissioni climalteranti.
Scope 1	Emissioni dirette generate da fonti controllate dall'Organizzazione.
Scope 2	Emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata.
Scope 3	Altre emissioni indirette connesse alla catena del valore.
CAM	Criteri Ambientali Minimi.
NC	Non conformità.
AC	Azione correttiva.
PDCA	Plan-Do-Check-Act, ciclo di pianificazione, attuazione, verifica e miglioramento.
R13	Operazione di messa in riserva di rifiuti per successivo recupero.
R5	Operazione di riciclo/recupero di sostanze inorganiche.
D15	Operazione di deposito preliminare prima dello smaltimento.
kWh	Chilowattora, unità di misura dell'energia elettrica.
Smc	Standard metro cubo, unità di misura del gas naturale.
tCO ₂ e	Tonnellate di anidride carbonica equivalente.

11 UNITÀ DI MISURA

Nel presente documento sono utilizzate le unità di misura fondamentali del Sistema Internazionale e i relativi multipli e sottomultipli, nonché alcune unità di uso comune impiegate per la rendicontazione delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione.

Unità di misura	Significato	Utilizzo nel documento
m	Metro	Lunghezze e distanze
m ²	Metro quadrato	Superfici occupate, impermeabilizzate, rinaturalizzate o interessate da attività di cantiere
m ³	Metro cubo	Consumi idrici e volumi
Smc	Standard metro cubo	Consumi di gas naturale
kg	Chilogrammo	Quantità di materiali, sostanze o rifiuti di piccola entità
t	Tonnellata	Quantità di rifiuti, materiali e inerti
l	Litro	Consumi di carburante e prodotti liquidi
kWh	Chilowattora	Consumi e produzione di energia elettrica
MWh	Megawattora	Consumi energetici aggregati
GJ	Gigajoule	Energia complessiva, ove applicabile
W	Watt	Potenza
%	Percentuale	Quote, incidenze e indicatori relativi
n.	Numero	Eventi, non conformità, emergenze, controlli, infortuni
h	Ore	Ore lavorate, durata attività o funzionamento
gg	Giorni	Giorni di assenza o inabilità temporanea
dB(A)	Decibel ponderato A	Misure e valutazioni del rumore ambientale o di cantiere
µg/m ³	Microgrammi per metro cubo	Concentrazione di inquinanti aerodispersi, quali polveri sottili
µm	Micrometro	Dimensione delle particelle o gocce nei sistemi di abbattimento polveri
tCO ₂ e	Tonnellate di anidride carbonica equivalente	Emissioni climalteranti
kgCO ₂ e/kWh	Chilogrammi di CO ₂ equivalente per kWh	Fattore emissivo dell'energia elettrica
kgCO ₂ e/l	Chilogrammi di CO ₂ equivalente per litro	Fattore emissivo dei carburanti
kgCO ₂ e/Smc	Chilogrammi di CO ₂ equivalente per Smc	Fattore emissivo del gas naturale
€/anno	Euro per anno	Grandezze economiche o valore della produzione, ove utilizzato come parametro di riferimento

Eventuali ulteriori unità di misura specifiche sono riportate nelle singole tabelle del documento, in funzione dell'indicatore ambientale considerato.



D'Adiutorio Costruzioni S.p.A.

Sede legale e amministrativa:

Via Piane snc/272

64046 Montorio al Vomano (TE)

PEC: dadappalti@legpec.it

Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale / Sistema di Gestione Integrato, al quale è possibile rivolgersi per qualunque chiarimento sulla presente Dichiarazione Ambientale o per eventuali segnalazioni ambientali, è:

Ludovico Saladini

tel.: 0861/592741

e-mail: info@dadiutorio.it

12 VALIDITÀ E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale è riferita alle attività svolte da D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. presso la sede legale e amministrativa di Montorio al Vomano, alle attività tecniche e gestionali di supporto alle commesse, alle attività di supporto alla gestione di mezzi e attrezzature e ai cantieri temporanei e mobili gestiti dall'Organizzazione.

I dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al 31/12/2025. I dati prestazionali ambientali rendicontati sono riferiti al triennio 2023-2025, mentre la Dichiarazione Ambientale è predisposta con riferimento al triennio di validità e programmazione 2026-2028. I parametri economici 2025 utilizzati per la normalizzazione degli indicatori sono provvisori al 31/10/2025 e saranno aggiornati a seguito della disponibilità del bilancio definitivo al 31/12/2025.

La presente Rev. 02 della Dichiarazione Ambientale sarà sottoposta a verifica e convalida da parte del Verificatore Ambientale Accreditato RINA SERVICES S.p.A. (IT-V-0002), con sede in Via Corsica, 12 – 16128 Genova, secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS.

A seguito della convalida, D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. provvederà a trasmettere la Dichiarazione Ambientale all'Organismo Competente e a renderla disponibile al pubblico secondo le modalità previste dal Regolamento EMAS.

L'Organizzazione si impegna inoltre ad aggiornare la Dichiarazione Ambientale secondo le periodicità previste dal Regolamento EMAS e comunque in caso di modifiche significative delle attività, del campo di applicazione, degli aspetti ambientali, degli obblighi di conformità, dei dati prestazionali o degli obiettivi di miglioramento.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 836	
Laura Marti Certification Compliance Director  RINA Services S.p.A.	
Genova, 27/07/2026	

13 DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il rappresentante della Direzione di D'Adiutorio Costruzioni S.p.A. dichiara di approvare la presente Dichiarazione Ambientale in ogni sua parte e attesta che i dati e le informazioni in essa contenuti sono stati predisposti sulla base delle registrazioni aziendali disponibili, dei documenti del Sistema di Gestione Integrato e delle evidenze relative alle attività svolte dall'Organizzazione.

Montorio al Vomano (TE), 15.06.2026

Per D'Adiutorio Costruzioni S.p.A.

Il Rappresentante della Direzione

Luigi D'Adiutorio Amministratore Delegato

Firma

D'ADIUTORIO COSTRUZIONI S.p.A.
Via Piane n. 272 - Tel. 0861.592741/42
Fax 0861.591934
64046 MONTORIO AL VOMANO - TE
C.F./P. IVA 01605700570

